



TRIBUNALE DI ROMA
III SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE

RITO ASSISE
BUNKER A - RM0076

DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI	Presidente
DOTT. RENATO ORFANELLI	Giudice a Latere
DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO	Pubblico Ministero
SIG.RA ANGELA POLITI	Cancelliere
SIG.RA ALESSIA SPINAZZOLA	Ausiliario tecnico

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE**

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 93

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 33445/19 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 11/22 R.G.

A CARICO DI: TROCCOLI FERNANDEZ JORGE NESTOR

UDIENZA DEL 09/05/2023

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2023508665900

Esito: RINVIO AL 04/07/2023 09:30 – AULA A BUNKER REBIBBIA

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

COSTITUZIONE DELLE PARTI GIURIDICHE.....	3
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE VASSEL PABLO ANDRES.....	6
DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO....	6
DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE LUCA VENTRELLA, per la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.....	27
DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE SILVIA CALDERONI, per le Parti Civili.....	36
DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO.	37
Si dispone una breve sospensione dell'udienza.....	38
ALLA RIPRESA.....	38
DEPOSIZIONE DELLA CONSULENTE DOTT.SSA CONTE MARIA BARBARA.....	39
DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO..	39
DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO TROCCOLI JORGE NESTOR....	44
DEPOSIZIONE DELLA CONSULENTE DOTT.SSA CONTE MARIA BARBARA (prosecuzione).....	45
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE TATTER RADICE JORGE FEDERICO.....	49
DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO..	49
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE VENTRELLA, per la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO.....</u>	<u>73</u>
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE SILVIA CALDERONI per le Parti Civili.....</u>	<u>81</u>
<u>Esito: RINVIO AL 04/07/2023 09:30.....</u>	<u>92</u>

TRIBUNALE DI ROMA
III SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE
RITO ASSISE
Procedimento penale n. 11/22 R.G. - 33445/19 R.G.N.R.
Udienza del 09/05/2023

DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI	Presidente
DOTT. RENATO ORFANELLI	Giudice a latere
DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO	Pubblico Ministero
SIG.RA ANGELA POLITI	Cancelliere
SIG.RA ALESSIA SPINAZZOLA	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI – TROCCOLI FERNANDEZ JORGE NESTOR –

Viene chiamato il processo a carico di **TROCCOLI FERNANDEZ JORGE NESTOR.**

PRESIDENTE – allora... possiamo cominciare.

COSTITUZIONE DELLE PARTI GIURIDICHE

PRESIDENTE – allora, TROCCOLI è detenuto per altra causa ed è presente. L'Avvocato Bastoni, anche in sostituzione dell'Avvocato Guzzo di fiducia. Poi, per le Parti Civili costituite, l'Avvocato Ventrella è presente? Non lo vedo... per la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, assente. L'Avvocato Salerno?

AVV. P. CIVILE CALDERONI – non c'è, lo sostituisco io, Avvocato Silvia Calderoni.

PRESIDENTE – Avvocato Calderoni per delega orale. La Parte Civile è assente. GARCIA Beatriz Ida è presente oggi?

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – no.

PRESIDENTE – no... assente. L'Avvocato Speranzoni?

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – sì, Presidente, buongiorno!

PRESIDENTE – buongiorno!

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – oggi è sostituito da me, Avvocato Alessia Merluzzi, per delega orale.

PRESIDENTE – va bene.

CANCELLIERE – (intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile).

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – Alessia Merluzzi.

PRESIDENTE – Merluzzi, per delega orale. POTENZA Edoardo Gustavo, l'Avvocato Angelelli?

AVV. P. CIVILE CALDERONI – lo sostituisco sempre io, Avvocato Silvia Calderoni.

PRESIDENTE – per delega orale... e POTENZA è assente. POTENZA Xoana Yasmin?

AVV. P. CIVILE CALDERONI – è assente.

PRESIDENTE – assente. L'Avvocato Angelelli sostituito come sopra. DUCHINI ALMEIDA Graciela, è assente. L'Avvocato Fritsch... oggi non la vedo.

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – sì, Presidente, sempre sostituita da me, Avvocato Alessia Merluzzi...

PRESIDENTE – Avvocato Alessia Merluzzi...

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – ...per delega orale.

PRESIDENTE – ...per delega. Grazie! Il PARTITO POLITICO URUGUAIANO "FRENTE AMPLIO", l'Avvocato Speranzoni... lo sostituiva l'Avvocato Calderoni? No...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – no...

PRESIDENTE – ...sempre l'Avvocato Merluzzi.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – ...forse l'Avvocato Merluzzi.

PRESIDENTE – grazie! Quindi, per delega orale, in sostituzione l'Avvocato Alessia Merluzzi. E poi abbiamo l'"ASSEMBLEA PERMANENTE PER I DIRITTI UMANI ARGENTINI", l'Avvocato Angelelli...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sostituita sempre da me, Avvocato Calderoni.

PRESIDENTE – Avvocato Calderoni. E poi la REPUBBLICA ARGENTINA, l'Avvocato Calderoni è presente, di fiducia.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sì, ed è presente...

PRESIDENTE – qualcuno è presente...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – ...anche il Dottor...

PRESIDENTE – ...per la REPUBBLICA ARGENTINA?

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sì, il Dottor Paiolo (trascrizione fonetica).

PRESIDENTE – sì, okay! Paviolo, sì. Luca Sericardo, giusto? Okay! Poi, per le Parti
Intervenienti, le C.I.S.L., l'Avvocato Fritsch... l'Avvocato Merluzzi?

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – sempre... sì.

PRESIDENTE – in sostituzione. Per la U.I.L. l'Avvocato Calderoni è presente.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sì.

PRESIDENTE – poi c'è il Procuratore Speciale ITHURBURU, che ho visto. E per la Persona
Offesa, l'Avvocato Merluzzi...

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – sì...

PRESIDENTE – ...per la REPUBBLICA ORIENTALE...

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – ...presente.

PRESIDENTE – ...DELL'URUGUAY. È presente qualcuno per la REPUBBLICA
ORIENTALE DELL'URUGUAY?

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – no.

PRESIDENTE – no... allora, no, non è presente nessuno. Per quanto riguarda la composizione
della Corte... dunque, sono... non ci sono attività di rinnovazione che dobbiamo svolgere
in quanto... comunque, oggi sono assenti i Giudici Lulli e Gaspar... che... quindi, poi,
alla prossima udienza ci sarà un problema di rinnovazione e non oggi. Allora, per
quanto riguarda... poi c'è il Pubblico Ministero, il Dottor Amelio. Allora, vediamo un
attimo chi sono i testi che sono presenti oggi?

G. A. L. DOTT. ORFANELLI – quelli già sentiti.

PRESIDENTE – quelli già sentiti, sì. Chi sono i testi che sono...

P. M. – allora, Vassel, Tatter... allora... Pablo Andrea Vassel....

PRESIDENTE – da chi cominciamo?

P. M. – sì, Vassel. Poi...

PRESIDENTE – da Vassel.

P. M. – ...Tatter...

PRESIDENTE – allora facciamo entrare Vassel.

P. M. – ...e do... e Barbara Conte... che non so se è arrivata. Vassel.

PRESIDENTE – Vassel è presente... l'Interprete ce l'abbiamo? La Dottoressa Rucci? Venga!

CANCELLIERE (fuori microfono) – sì, la Dottoressa Rucci.

PRESIDENTE – la Dottoressa Rucci è presente... Interprete già nominata. E se ci sono in aula

altri testi che devono essere sentiti devono uscire dall'aula, eh?

...(Pausa prolungata)...

Viene introdotto il testimone dedotto dal Pubblico Ministero

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE VASSEL PABLO ANDRES
--

PRESIDENTE – allora, dica al teste... prego, Interprete, si accomodi! Allora, inviti il teste ad accomodarsi. Allora ri... allora ricordiamo al teste che è qui come testimone e quindi in quanto tale ha l'obbligo di dire la verità. Deve impegnarsi a dire la verità e a non nascondere nulla di quanto è a sua conoscenza.

INTERPRETE – (*traduce*).

PRESIDENTE – va bene. Quindi dica... assume questo impegno? Si impegna a dire la verità?

INTERPRETE – “sì, perfettamente...”... è Avvocato e capisce benissimo i problemi con falsa testimonianza.

PRESIDENTE – benissimo! Allora, se ci dà le sue generalità, come si chiama, dove è nato e quando.

INTERPRETE – “mi chiamo Pao... Pablo Andres Vassel, sono argentino, Avvocato, nato... nato nella provincia di Corrientes che si trova nel nord dell'Argentina, il 28 gennaio del 1964”.

PRESIDENTE – perfetto! Allora, adesso risponderà alle domande delle Parti. La parola al Pubblico Ministero.

DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO

P. M. – sì, grazie! Buongiorno! Grazie di... di essere venuto. Deve... le faccio alcune domande. Lei, intanto, che professione... qual è la sua professione?

INTERPRETE – è Avvocato. “Sono Avvocato”.

P. M. – Avvocato... esercita in... in Argentina? Fa la... la... la professione la esercita in Argentina?

INTERPRETE – “ho ese... sì, ho esercitato la professione durante molti anni. Dopo sono diventato Funzionario Pubblico, Segretario dei Diritti Umani della Provincia di Corrientes e attualmente esercito... sono com... sono Assessore della Magistratura della

Nazione in Buenos Aires”.

P. M. – solo per... che cosa significa “Sono Assessore della Magistratura”...

PRESIDENTE – è un Consiglio, il Consiglio della Magistratura...

INTERPRETE – “il Consiglio della Magistratura di Argentina è... sceglie... sceglie i suoi collaboratori del... del Consiglio della Magistratura”.

P. M. – senta...

PRESIDENTE – ah, è presente l’Avvocato Ventrella per la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO.

Prego!

P. M. – lei quando... quando... è la... è la terza teste...

PRESIDENTE – ah, ecco...

P. M. – quindi...

PRESIDENTE – ...sì sì... no, se ci sono testimoni destinati ad essere escussi...

P. M. – no, l’ho...

PRESIDENTE – ...nel processo devono essere...

P. M. – avevo detto appena entrava una donna... siccome non la conosco di... di bloccarla...

PRESIDENTE – okay, va bene.

P. M. – ...per capire se...

PRESIDENTE – va bene!

P. M. – ...ed infatti era lei.

PRESIDENTE – prego!

P. M. – senta, lei quando ha iniziato a far parte della Segreteria dei Diritti Umani della provincia di Corrientes?

INTERPRETE – “nel... in... dal marzo 2004 al marzo 2008”.

P. M. – che compito aveva questa commissione?

INTERPRETE – che... quando?

P. M. – il compito... cosa doveva fare questa...

INTERPRETE – “e sono stato il primo Segretario della mia provincia principalmente gli ho... diciamo le... gli incarichi erano... era sopra i diritti umani nel penitenziario... e della Polizia e a... e assumere... cioè esercitare la... la ricerca dei *desaparecidos* nella provincia, durante la dittatura militare del millenovecen... dal 1976 all’83”.

P. M. – e... quindi lei ha lavorato dal 2004 fino al? In questa Commissione?

INTERPRETE – “sì, sono stato Funzionario dal 2004 al 2008, però la ricerca dei *desaparecidos* argentini... che erano quelli spariti dal ’73 al ’76”.

PRESIDENTE – all’83.

INTERPRETE – all’83, pardon...

PRESIDENTE – dal ’76...

TESTE VASSEL – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – ...all’83.

INTERPRETE – *(si esprime in lingua spagnola)*.

P. M. – 1976 – 1983. Senta, che poteri aveva questa Commissione?

INTERPRETE – “potere di ricerca... ricercare... cercare informazione, cercare testimonianza, qualche documento dei pochi che si pote... che potevano esistere, perché la sparizione delle forzata...”...

PRESIDENTE – forzata.

INTERPRETE – ...“...obbligata delle persone era clandestina e lo Stato esercitava il potere lontano dalla legge... al di fuori della legge... e com... faceva... arrestava, deteneva le persone, senza legge, senza processi, senza... – come si chiama? – *habeas corpus*, senza... senza nessuna norma, senza nessuna legge. Quindi la... la ricerca era fondamentale principalmente era... principalmente trovare le persone che avevano incontrato, visto, i *desaparecidos*”.

P. M. – e questo... questa attività di ricerca lei l’ha fatta per... per i *desaparecidos* di quali paesi?

INTERPRETE – *(traduce)*.

P. M. – solo per l’Argentina o anche per altri paesi? Solo per cittadini argentini o cittadini di altri paesi?

INTERPRETE – “tutte le persone che erano sparite in Corrientes. Corrientes si trova vicino al fiume Paraná che separa l’Uruguay...”...

TESTE VASSEL – no, Paraguay.

P. M. – Paraguay.

INTERPRETE – che separa l’Uruguay.

P. M. – Paraguay.

INTERPRETE – Paraguay, pardon... Paraguay. Scusa. “Cioè molto vicina... perché qui c’è la mia provincia e là si trova il Paraguay. E anche la mia provincia si trova vicino al Brasile... si trova vicino al Brasile e all’Uruguay. Tutto nel nord dell’Argentina. E la ricerca dei *desaparecidos*... e trovavo... ossia trova... incontravo... trovavo che molti spariti da Corrientes andavano ve... a Paraguay e... *desaparecidos* de... Paraguay andavano a Corrientes... – eeh... – che erano... a de Corrientes a... cioè de... Corrientes

a Paraguay, de Paraguay a Corrientes, fuggendo dalla dittatura”.

P. M. – senta, e quali... per fare queste ricerche... quali documenti avete utilizzato e queste ricerche in quali luoghi li avete fatti?

INTERPRETE – “diverse... diverse forme. Le poche tracce... le poche tracce che la clandestinità lasciava. Pochi documenti... poche carte molto inter... intrevi... interviste personali con le persone. Per esempio... per esempio quando uno conosceva una persona che era stata detenuta le domandava: «Chi hai visto?» e quindi diceva: «Giovanni, Maria, pe... Pedro, Giovanni» e quindi diceva: «questo è despa... sparito». E li... e allora cominciavano... con... continuavamo a domandare per quella persona. E a volte il testimone... il testimone ci diceva: «l’ho visto per pochi giorni, dopo se lo sono... l’hanno portato via». E altra... e alt... un altro testimone diceva: «l’ho visto che era... che era stato pestato, molto torturato e che non... non... non parlava più». Quindi... quindi a... quindi si... si andava raggruppando tutti i dati fino a quando riesci a capire cosa è successo a quella persona”.

P. M. – ho capito. Senta, queste attività le avete svolte solo a Corrientes o anche in Paraguay?

INTERPRETE – “dopo pochi mesi che avevamo cominciato a... a fare questa ricerca, viene da me, a trovarmi, una impiegata giudiziale de... de Corrientes, Beatriz GARCIA e mi richie... e mi chiede un aiuto per trovare... per trovare... per ritrovare sua madre Rafaela Fili... FITIPALDI (trascrizione fonetica)”.

P. M. – FILIPAZZI.

INTERPRETE – “FILIPA... lei... lei aveva alcune informazioni su delle lettere. Mi ha raccontato che sua madre era stata a bo... a Montevideo, con sua... con suo marito, Josè POTENZA, e sono stati sequestrati ne... nell’ “Hotel Hermitage” di Montevideo e... e ne... è arrivato qualcuno che gli ha scritto una lettera che si trovavano in Paraguay, in Asunción di Paraguay, in un carcere. Dopodiché non... è finito tutto il contatto, ed erano trascorsi più di trent’anni senza nessuna informazione”.

P. M. – ecco, e questa informazione che la Signora Beatriz Ida le... le dà della... della madre a che anno erano... le ultime notizie della madre... si ricorda a che anno erano?

INTERPRETE – “mi ha fat... mi ha fatto vedere la lettera ma non lo ricordo. Io però ho capito che quando le persone fuggono dalla dittatura cercano qualunque aiuto possibile. E allora... e allora per in... trovare, per cercare di trovare Rafaela Filipaldi (sic), dovevo andare in Paraguay e cominciare a domandare”.

P. M. – sì.

INTERPRETE – “e allora sono andato...”...

P. M. – aspe...

INTERPRETE – ...“...sono andato e ho cominciato a fare domande, espressamente, sulla dittatura in Paraguay”.

P. M. – aspetti, lei il... (*voci in sottofondo*)... il 14 maggio del 2021... il 14 maggio del 2021, lei ha rilasciato una dichiarazione al Console italiano a Buenos Aires, nella quale dice che... io gliel'ho ricordato, il sistema italiano consente di... di fare... di procedere in questo modo...

PRESIDENTE – sta leggendo una dichiarazione proprio?

P. M. – sì sì sì, una dichiarazione rilasciata... diciamo, una sorta di testimonianza, una sorta...

PRESIDENTE – ma il punto di contestazione... così diamo proprio lettura del...

P. M. – sì... no no, non è una contestazione...

PRESIDENTE – ah!

P. M. – ...ha detto che non ricorda... era l'anno...

PRESIDENTE – ah!

P. M. – è solamente l'anno, ha detto non ricorda...

PRESIDENTE – va be', la contestazione riguarda quindi...

P. M. – sì sì...

PRESIDENTE – ...l'anno in cui risalivano le ultime notizie della Signora FILIPAZZI.

P. M. – esattamente.

PRESIDENTE – uhm!

P. M. – dice: “*Venne nei miei uffici la Signora Beatriz GARCIA impiegata del Tribunale Federale di Corrientes, sposata, con figli e nipoti nella città di Corrientes...*”...

INTERPRETE – okay, sì.

TESTE VASSEL – *intiendo intiendo.*

P. M. – ah....

INTERPRETE – ha capito.

P. M. – ...“...e che dal 1976 cercava sua madre Rafaela FILIPAZZI detenuta e desaparecida”.

INTERPRETE – “sì”.

P. M. – quindi 1976... ora non se lo ricorda ma...

PRESIDENTE – però 1976, credo di comprendere, è quando ha notizia della sparizione della persona.

P. M. – esa... sì...

PRESIDENTE – lei aveva chiesto anche se sapeva, in base a questa lettera, quali erano... a quando risalivano le ultime notizie.

P. M. – no no no...

PRESIDENTE – ah, no.

P. M. – ...mi sono espresso male. Io avevo chiesto quando si è rivolto a lui...

PRESIDENTE – sì.

P. M. – ...quale anno erano le... le ultime notizie della... prima della... della detenzione della madre.

PRESIDENTE – ah, prima di essere se... insomma...

P. M. – cioè quando fu presa...

PRESIDENTE – ...sequestrata...

P. M. – ...all'hotel, insomma, ecco.

PRESIDENTE – ...arrestata o cosa altro si voglia...

P. M. – se ricordava il periodo del... del sequestro...

PRESIDENTE – sì. Okay, quindi gli... precisi al teste...

INTERPRETE – “non ricordo la data della lettera però mi ricordo dell'anno '76 che è stata sequestrata in Montevideo”.

TESTE VASSEL – *(prosegue a parlare in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – quindi la data della lettera...

INTERPRETE – “non ricordo solamente la data della... lettera che ha ricevuto Bea... non lo ricordo, la data della lettera però”.

P. M. – va bene, va bene. Senta, poi lei stava dicendo che a seguito della richiesta di... della Signora Beatriz, ha fatto – se non ho capito male – dei viaggi in Paraguay per cercare... per cercare notizie.

INTERPRETE – “sì sì, ho fatto... sì, effettivamente”.

P. M. – vuole spie... vuole spiegare alla Corte che cosa... che cosa ha fatto per... quali notizie ha cercato per... per Rafaela FILIPAZZI insomma.

INTERPRETE – “il viaggio... la durata del viaggio da Corrientes alla città del Paraguay, da Asunción, sono tre ore di viaggio, molto facilmente si... in quel periodo io andavo... in quell'epoca io facevo tre o quattro volte viaggi all'anno e il metodo, la forma, era sempre la stessa... incontrare gruppi di persone che erano stati detenuti e cominciare a domandare se conosceva Rafaela Filipaldi e Josè POTENZIA (sic) e anche... e parlare anche con Dirigenti difensori dei diritti umani. Per esempio, Federico Tatter, Feder...

per esempio Federico Tatter, che... che componeva... faceva parte de... veramente della Commissione di Verità del Paraguay”. Rogelio Boiburu...”...

PRESIDENTE – Goiburu...

INTERPRETE – “Goiburu”.

PRESIDENTE – Goiburu.

INTERPRETE – “Goiburu... anche lui faceva parte della Commissione della Verità. Martin Almada e obispo Mario Melanio Medina Presidente della Commissione della Verità. E tutti gli altri Dirigenti che conosceva tutto il percorso che facevano i detenuti della dittatura in quel periodo. La dittatura stabilisce dei metodi, che io non conoscevo allora, che era... che era... che era detene... cioè arrestarli e interrogarli con tortura...e torturarli e con le informazioni che ottenevano cercare quindi ad altre persone oppure cercare quello che la dittatura voleva sapere. A quel tempo quella durata del... quel periodo della detenzione, secondo quello che ricerca la dittatura, può... può di... può essere un giorno... un giorno, un mese o un anno. Questo lo decidono i dittatori. Non ci sono leggi, non ci sono Avvocati, non c'è un processo, non c'è... non c'è il diritto alla *habeas corpus*. Quindi uno deve capire il percorso, il cammino, com'è che questa persona che appari... che si appare in Montevideo, in Uruguay lo portano... la portano a Paraguay e quindi la de... la arrestano, la detengono, la torturano e dopo la ucci... la uccidono. Quindi, diciamo, è a... molto artigiana questa cosa, questo percorso. Quindi è parlare, cercare, fare – diciamo – la sintesi delle de... delle date perché... per capire perché... perché un tal giorno nessuno riesce più a sapere di Beatriz o di POTENZIA (sic)”.

P. M. – oh! E queste informazioni che voi avete trovato che cosa hanno portato a capire su FILIPAZZI e POTENZA?

INTERPRETE – (*traduce*).

P. M. – c'è stato qualcuno che vi ha dato delle informazioni sulla presenza di FILIPAZZI e POTENZA in Paraguay.

INTERPRETE – “che Filipaldi era stato in Paraguay e che l'informazione che possedeva Beatriz GARCIA era vera e che c'erano persone che si... che ricordavano di lei in particolar modo perché in un carcere di... di uomini e donne... perché le donne che stavano in carcere femminile erano le... persone de... della... della campagna del Paraguay. E Rafaela Filipaldi era Argentina, di Buenos Aires, con un modo particolare della voce, un... una... una particolare forma del parlare del Buenos Aires che è differente a... è differente da quella di Asunción e della parte della campagna del Paraguay... modo di

parlare. Come capisco che... che... che parlare è diverso... parlare nostro... da... dal nord al sud dell'italiano”.

PRESIDENTE – però la domanda del Pubblico Ministero era finalizzata a sapere se aveva ricevuto, e da chi, informazioni sulla sorte di FILIPAZZI e POTENZA. Giusto – no? – Pubblico Ministero?

P. M. – sì sì.

PRESIDENTE – voleva sapere se avevano avuto...

P. M. – la sintesi era questa qui.

PRESIDENTE – ...informazioni e da chi anche.

INTERPRETE – “sono sta... mi sono riunito... incontrato con persone che avevano visto e detenuto a Filipaldi e POTENZA. Ho parlato con loro”.

PRESIDENTE – ecco, forse vuole sapere il Pubblico Ministero chi sono queste persone.

P. M. – ecco... chi sono, dove... dove le avete parlato.

INTERPRETE – “è un marito e moglie, Sotero Franco e sua... e sua moglie, non mi ricordo adesso in questo momento il nome”.

P. M. – e queste dove... le avete sentite in... in Paraguay o... o in... o in Argentina?

TESTE VASSEL – *(interloquisce con l'Interprete)*.

PRESIDENTE – scusate, scusate un attimo.

P. M. – può essere...

PRESIDENTE – quindi ha ricordato Sotero Franco.

P. M. – sì e...

INTERPRETE – e la ste... moglie.

PRESIDENTE – e la moglie.

P. M. – Lidia... Lidia Cabrera?

INTERPRETE – “Lidia... Lidia Cabrera”.

P. M. – Lidia Cabrera. Sono quelli che abbiamo sentito la scorsa...

PRESIDENTE – la scorsa udienza.

INTERPRETE – “ho parlato con loro in Paraguay, ho parlato con loro a Formosa, e Formosa... è un'altra provincia che sta tra Paraguay e Corrientes... nel mezzo, nella pa... nel mezzo. Ho... ho parlato anni dopo in Buenos Aires, li conosco... li conosco”.

P. M. – senta, questi le die... le diedero notizie su Rafaela FILIPAZZI ma anche su José Agustin POTENZA?

INTERPRETE – “sì, sì realmente”.

P. M. – che era detenuto anche lì in Paraguay?

INTERPRETE – “sì”.

P. M. – senta, lei ha saputo – dalle ricerche che ha fatto – se Agustin POTENZA era un perseguitato dal... dalla... dal Governo dittatoriale diciamo?

PRESIDENTE – di quale paese?

P. M. – del... dell'Argentina.

INTERPRETE – “Josè POTENZA (sic) era di molti anni più grande di Rafaela Filipaldi e nel 1955 era Dirigente Sindacato...”...

P. M. – sindacale.

INTERPRETE – ...“...del Sindacato. In quell'anno, nel 1955, c'è un golpe militare in Argentina e la dittatura lo perseguita... perseguita POTENZA. POTENZA era un impiegato del Congresso della Nazione de... dei Senatori e dei Deputati e è dovuto andare in esilio in Uruguay. Quando ritorna, quando c'è la democrazia, nel 1976 c'è un nuovo golpe e di nuovo... deve esiliare di nuovo e lui ave... durante l'esilio aveva vissuto in Montevideo e aveva ottenuto lo stato di asilo politico per... per salvare la sua vita, per difendersi... difendersi... quindi, nell'anno 2017 – 2018 il Presidente dell'Uruguay Tavárez Vásquez, consegna a Beatriz GARCIA e a Silvia POTENZA, figlia di Rafaela e Agustin, tutta la documentazione che si trovava in Uruguay relativa al sequestro di sua madre e di suo padre e anche tut... tutti gli elementi dell'esilio di POTENZA... tutti gli elementi dell'esilio di POTENZA che hanno... dal '55 al '56, che provavano la... lo stato di esiliato politico di Josè POTENZA”.

P. M. – quindi...

INTERPRETE – “in quel momento Presidente di Uruguay chiede scusa pubblica a Beatriz e a Silvia, per il sequestro che è stato fatto in Montevideo di suo padre. Mi... mi consta anche a me... consta anche a me, perché la famiglia Filipaldi – POTENZA mi... mi hanno invitato a quell'atto di...”...

P. M. – cioè lei è stato presente...

INTERPRETE – ...“...del Presidente”.

P. M. – ...alle scuse...

INTERPRETE – “sono stato presente, sì. Era presente l'Ambasciatore di Uruguay in Argentina, era presente... era presente Felipe Michelini, figlio del Senatore ucciso, assassinato in Argentina nel 1976, che è un di... è un Funzionario dei Diritti Umani in Uruguay e... e ha consegnato con l'Ambasciatore la... questa scusa ufficiale”.

P. M. – quindi lei era presente...

INTERPRETE – “un documento... un documento e tutte l’informazione”.

P. M. – senta, tra le informazioni...

INTERPRETE – “tutti i documenti”.

P. M. – ...tra la documentazione che consegnò il Presidente Tavárez Vásquez c’era anche documentazione che riguardava il FUSNA?

INTERPRETE – “sì”.

P. M. – e che ruolo aveva avuto il FUSNA nel sequestro di FILIPAZZI e POTENZA?

INTERPRETE – “si può avere un po’ d’acqua per cortesia?”. Anche a me... grazie! “I documenti... la documentazione era molto commovente perché il Presidente chiede... chiede... fa le scuse e dice che quello non... mai doveva essere esistita quella forma. Dice a Beatrice e a Silvia, con una lettera firmata... con un documento firmato dal Presidente, che... che il sequestro che... che su... che... che è stato effettuato per militari dello Stato del FUSNA...”...

PRESIDENTE – *por... da* – forse – militari! Da militari del FUSNA? Attraverso i militari del FUSNA?

INTERPRETE – non ho capito.

PRESIDENTE – no, lei ha detto: “è stato effettuato... *por... militari...*”...

INTERPRETE – da militari.

PRESIDENTE – da militari del FUSNA.

INTERPRETE – da militari per... del FUSNA.

PRESIDENTE – okay.

INTERPRETE – “FUSNA è... Fucile... Fucile...”...

P. M. – *Fusileros...*

INTERPRETE – ah, sì, sì, non mi viene...

P. M. – Fucilieri Navali.

INTERPRETE – “sì. Fucilieri... i Fucilieri del... dell’Arma dell’Uruguay, Fucilieri. E anche... inoltre accompagnano...”... grazie! (*Viene portata dell’acqua per il teste e l’interprete*).

P. M. – va bene... è arrivata acqua a volontà insomma, va bene, perfetto.

...(Pausa prolungata)...

INTERPRETE – “il Presidente nomina... *militares* che sono inte... ah, che sono intervenuti

durante il sequestro”.

PRESIDENTE – quindi il personale militare intervenuto durante il sequestro.

INTERPRETE – “che è intervenuto durante il sequestro, sì”.

P. M. – e questo personale militare che era intervenuto che... qual era?

INTERPRETE – “era del FUSNA”.

P. M. – del FUSNA. Ma disse anche i nomi oppure...

INTERPRETE – “ci sono nomi, sono di... sono vari”.

P. M. – lei se li ricorda?

INTERPRETE – “erano molte pagine, molto difficile da ricordare tutti i nomi”.

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – “c'erano, però, chiaramente identificati, da parte del proprio Presidente”.

P. M. – senta, lei... questa sua attività ha avuto mo... di capire se questa operazione... se questo sequestro rientrava in quello che era... poi veniva chiamato “Piano Condor”?

INTERPRETE – “non ho nessun dubbio. Per tre ragioni”.

P. M. – cioè quindi che è... rientra nel “Piano Condor”, lei non ha dubbi per... per tre ragioni.

Aspetti un attimo.

INTERPRETE – “sì”.

...(Pausa prolungata)...

PRESIDENTE – quando vedete che mi interrompo un attimo è perché stavo facendo cercare un do...

P. M. – no, abbiamo sospeso un a...

PRESIDENTE – ...un documento.

P. M. – sì sì.

PRESIDENTE – no, perché ricordo che è stata prodotta, abbiamo acquisito agli atti, la lettera di scuse del Presidente del Paraguay Tavárez.

P. M. – sì, sì, esatto.

PRESIDENTE – ecco, non mi sembrava di ricordare una nota articolata in cui venissero anche fatti...

P. M. – no.

PRESIDENTE – ...nomi e cognomi delle persone co...

P. M. – quello forse fa riferimento a tutta la docume... perché lui ha detto, consegna tutta la

documentazione...

PRESIDENTE – sì sì sì... no, stavo tenendo presente quello che avevamo agli atti.

P. M. – sì sì.

PRESIDENTE – che ci sia...

P. M. – certo!

PRESIDENTE – ...che c'è stato prodotto.

P. M. – certo! Quindi, lei dice, anche questo... questo sequestro di FILIPAZZI e POTENZA rientra nel piano... nel cosiddetto “Piano Condor”.

INTERPRETE – sì. “Per tre ragioni”.

PRESIDENTE – un attimo solo, prima che va avanti su questo. È un documento che è stato acquisito agli atti del procedimento?

P. M. – eh, Presidente...

PRESIDENTE – del fascicolo...

P. M. – ...ne abbiamo tanti e ne ha anche tanti la Parte Civile. In questo momento... io, purtroppo, oggi non mi sono portato...

PRESIDENTE – non ce l'ha.

P. M. – ...tutta...

PRESIDENTE – va bene.

P. M. – quindi...

PRESIDENTE – prego!

P. M. – queste tre ragioni quali sarebbero?

INTERPRETE – quali sono i mo... i tre motivi?

P. M. – sì, i tre motivi...

INTERPRETE – sì, sì.

P. M. – ...le tre ragioni insomma.

INTERPRETE – sì. “Per mia esperienza come esperto in... in... investiga... investigatore, indag... come *dagatore* (trascrizione fonetica) – (risata) – in Argentina, sia come Segretario dei Diritti Umani della mia provincia e come di... e come Direttore dei Diritti Umani del Consiglio della Magistratura Argentina. Ho lavorato con... con tutti... ho lavorato con tutti i Giudici che portavano avanti processi de... dell'Argentina”.

PRESIDENTE – processi di violazione dei diritti umani penso abbia detto.

INTERPRETE – sì. Che cosa... che ha... che ha precisato?

PRESIDENTE – credo che abbia detto di processi di violazione di diri... sui diritti umani in

Argentina.

INTERPRETE – “sì. Di tutti i processi... di tutti i processi di tutto il paese. In Buenos Aires è stato portato avanti un processo del... del «Processo Condor» che ha condannato vari militari argentini, uno anche in uru... uno dell'Uruguay ed è assolutamente provato il collegamento tra la dittatura dell'Argentina con l'Uruguay, con Brasile, con Paraguay, con Bolivia, con Cile e con Perù. Moltissimi casi. Uno dei miei compiti di Direttore dei Diritti Umani, era preparare la... la condizione tecnica affinché la vittima del “Condor” di tutti questi paesi, possano... po... potessero testimoniare in Argentina. Rico... ricordo di avere ascoltato testimo... il testimone di più... di più di trenta Uruguay vittime... vittime in Argentina e di una... di una... di una quantità uguale in a... di Paraguay in Argentina e di tutti i paesi. La seconda ragione è perché nella mia provincia muore nel 1976 l'ex Presidente del Brasile João Goulart... João, che è stato il Presidente... che è stato Presidente che è stato destituito dal golpe del millenovecentosetta... '64. Ventuno anni di dittatura in Brasile. Nel 1976, nel momento di debolezza della dittatura del Brasile, hanno cominciato a... a unirsi capi della... della... capi... della politica del Brasile per po... per potere ottenere il ritorno alla democrazia. In meno... in meno di un anno, muo... è morto Goulart, muore Juscelino Kubitschek ex Presidente del Brasile e Carlos Laserca (sic) ex Governatore del... di Rio, tutti... tutti che hanno litigato tra di loro, però tutti erano contro la dittatura”.

PRESIDENTE – ma questo che correlazione ha con i nostri fatti?

P. M. – no, era... va be', sono i tre... delle tre ragioni che ci sta spiegando lui...

PRESIDENTE – eh!

INTERPRETE – “io ho fatto l'indagine, la morte... ho fatto indagini sulla morte di Goulart che possibilmente... che è stato probabilmente avvelenato in Argentina nel mille... dicembre del 1976, analizzando i documenti del... dell'Intelligenza... dell'*Intelijencia* della dittatura del Brasi...”...

PRESIDENTE – dell'Intelligence? Intende l'Intelligence? I Servizi Segreti della dittatura?

TESTE VASSEL – *claro, claro.*

INTERPRETE – ...“...della dittatura del Brasile, di Uruguay e dell'Argentina... e quindi sapevo della modalità «Condor»”.

PRESIDENTE – ah! Quindi questi fatti lo hanno portato ad esaminare i documenti dell'Intelligence dei tre paesi da cui si evinceva questa attività di collaborazione tipica del “Piano Condor”, ho capito.

INTERPRETE – “la terza ragione tra... tra l’anno 2011 e 2015 c’è stato il Magistrato...”...

PRESIDENTE – spagnolo.

INTERPRETE – ...“...Baltasar Garzón, incaricato del Centro Nazionale dei Diritti Umani... Internazionale dei Diritti Umani, che nasce da una orga... da un... ah, da un congresso del...”...

PRESIDENTE – da una dichiarazione...

TESTE VASSEL – *un acuerdo... un acuerdo tra Argentina...*

PRESIDENTE – da una dichiarazione di impegno.

INTERPRETE – “no da... un accordo tra l’Unesco e l’Argentina per inda... per indagare sul... su violazione dei diritti umani. In... in questo quadro, Baltasar Garzón ha fatto indagini sul «Condor» e io ho lavorato con lui”.

P. M. – e quindi il... lei dice che queste tre ragioni la convincono che il caso FILIPAZZI – POTENZA rientra nel “Piano Condor”.

INTERPRETE – “senza... nessun dubbio”.

P. M. – nessun dubbio. Senta, lei in queste sue attività ha partecipato anche agli scavi per la ricerca di... dei resti dei *desaparecidos*?

INTERPRETE – “molte volte... in Para... in Paraguay, in Corrientes e in Buenos Aires”.

P. M. – e come si era arrivati a individuare le aree dove potevano essere...

INTERPRETE – (*traduce*).

P. M. – ...collocate le persone *desaparecidos*? Come sono stati individuati i luoghi?

INTERPRETE – “ogni caso in un... in un percorso di... differente. Per esempio, un mese fa, abbiamo confermato l’identità... ah, che... che ha partecipato nella... nella Antropologia... nella sezione... nell’enumazione... (trascrizione fonetica) l’enumazione (trascrizione fonetica) dei resti... di sei anni fa in Buenos Aires, e quella era una forma di... di indagine. In Corrientes... in Corrientes assassinava... uccidevano le persone e lo buttavano nel fiume nel... il fiume è molto grande, Paraná. I pescatori vedevano galleggiare i resti quindi lo tiravano fuori dal fiume e... e la Polizia poi faceva indagine con un procedimento legale no... non come fossero dei delitti, dei crimini, ma come... che erano affogati per incidente. E venivano separati in un... nel po... nel paese, in un luogo, un paese di cinquemila abitanti.

P. M. – ho capito. E in Paraguay?

INTERPRETE – “in Paraguay, Rogelio Burù (sic), medico...”...

PRESIDENTE – Goiburu... Goiburu.

INTERPRETE – ...“Goiburu... medico... che suo padre è stato assassinato dal con... per il “Condor”... parlava con militari di Polizia del Paraguay, che gli davano informazione dove... dove potevano esserci posti di... di... di... di sepoltura, di clandestini. Questo era possibile... la dittatura del Paraguay è durato trentacinque anni e il Generale Stronner (sic), un grande dittatore, che pas... durante tutti questi anni sia pur... purghe... buttava...”...

P. M. – le purghe, esa...

INTERPRETE – ...ah ...“...cioè buttava fuori, sì, buttava fuori militari e Polizia per avere il potere. Allora queste persone che erano militari... che erano stati militari di... diventavano nemici di Croner (sic)”.

PRESIDENTE (fuori microfono) – Stroessner.

INTERPRETE – “questo succedeva durante i trentacinque anni... questo è successo otto – dieci volte durante questi trentacinque anni. Allora l’odio di questi militari con Stronner (sic) e quindi si dice... si... si evidenziava dando informazioni”.

P. M. – va be’.

INTERPRETE – “In Argentina non è successo così”.

P. M. – senta, e lei ha partecipato a degli scavi con Goiburu?

INTERPRETE – “sì, ma... molte volte”.

P. M. – e sono state ritrovate delle salme? Delle ossa, delle...

INTERPRETE – “sì, sì, certamente”.

P. M. – sono...

INTERPRETE – “la mia partecipazione a questi eventi era accompagnare... diciamo fare... diciamo di usare la mia esperienza e a volte prendere la pala e scavare... e scavare e altre volte con gli strumenti utili, adeguati, aiutare... aiutare a incontra... a trovare queste ossa”.

P. M. – uhm!

INTERPRETE – “questo l’ho fatto come esperienza propria, mia, e questo segui... perché seguiva dalla... diciamo l’in... l’integrazione della... della... della... dell’equipe o de... – come si dice equipe – ...

PRESIDENTE – equipe, dell’equipe.

INTERPRETE – “...degli esperti di Antropologia fo... forense”.

PRESIDENTE – forense. Argentini.

P. M. – “EAAF”.

INTERPRETE – argentini. “EAAF”.

P. M. – sì, è l’acronimo... l’acronimo.

INTERPRETE – eh... “*Equipo de Antropologia Argentina Forense*”.

P. M. – senta, sono stati identificati alcuni corpi dai resti che avete trovato? Se li ricorda?

INTERPRETE – “quattro”.

P. M. – può dire chi sono stati questi...

INTERPRETE – “credo fino... fino alla... la data della pandemia del 2020, andavo a Paraguay tre o quattro volte l’anno. Fino a quel momento, credo che c’erano trentase...”...

P. M. – quarantasette.

INTERPRETE – “...trentasette corpi. Quattro identificati”.

P. M. – e quali sono stati questi quattro identificati?

INTERPRETE – “Cástulo Vera Bais (trascrizione fonetica)”.

P. M. – Vera Báez.

INTERPRETE – “Bais (sic). Campesino (trascrizione fonetica), sequestrato in Argentina e portato illegalmente in Paraguay. Quando dico che è illegale non c’erano certo procedimento di estradizione. Cioè una consegna illegale come consegnare un documento, una... o una...”...

P. M. – una consegna illegale...

INTERPRETE – ...“...una cassa”.

P. M. – ...da parte di chi?

INTERPRETE – “da parte del... il meccanismo del «Condor»...”...

P. M. – e chi lo consegnava?

INTERPRETE – ...“...la clandestinità e l’illegalità”.

P. M. – chi era che consegnava all’altro paese?

INTERPRETE – “Cástulo Vera Báez, la gen... la Gendarmeria Argentina che è una forza di... di sicurezza che... che diciamo che... che si trova nella... che sta nella frontiera argentina...”....

P. M. – e l’ha consegnato?

INTERPRETE – “Cástulo Vera Báez...”...

P. M. – a Iguazù.

INTERPRETE – allora... “Cástulo de la Baez (trascrizione fonetica)... è stato sequestrato in Iguazù...”...

P. M. – a Iguazù.

INTERPRETE – ...“...molto a nord dell'Argentina e portato dalla Gendarmeria alla frontiera dove... dove lo consegnavano...”...

P. M. – Paraguay.

INTERPRETE – ...“...alla Polizia Paraguay... del Paraguay. Il secondo, Miguel Ángel Soler, sequestrato in Asunción del Paraguay, era Segretario... eehh...”

PRESIDENTE – Generale.

INTERPRETE – ...“...Generale del Partito Comunista...”...

P. M. – del Paraguay.

INTERPRETE – ...“...del Paraguay. Il terzo José POTENZA e Rafaela Filipaldi”...

P. M. – il terzo e il quarto.

INTERPRETE – “tre e quattro”. Questi quattro sono fino adesso identificati. Il procedimento del laboratorio di identificazione si fa... si fa nel laboratorio argentino di Polizia Forense... di Antropologia Forense – pardon – che si trova... che sono esperte de... della... Nazione Unite e della Croce Rossa, con un lavoro scientifico molto riconosciuto... riconosciuto ufficialmente”.

P. M. – quindi sono stati riconosciuti da un punto di vista scientifico con che cosa? È stato... sono stati fatti degli esami?

INTERPRETE – “il procedimento per prima è comporre... comporre... comporre gli ossi incontrati – no? – mettere su un tavolo, su una ta... mettere su un tavolo i re... i resti e compo... e quindi lì già si può ana... analizzare e trovare il sesso, l'età approssimata...”...

P. M. – approssimativa.

INTERPRETE – ...“...approssimativa... se... se era destro sì... sinistra, se aveva avuto delle lesioni ossee particolari perché rimane in re... perché rimane identificato nel... nei... nei resti, se aveva avuto qualche...”...

P. M. – malattia.

INTERPRETE – ...“...malattia che rimaneva espressamente ne... nei resti. Per esempio, nel mille... nel '50, c'era stata la poliomielite...”...

P. M. – poliomielite.

INTERPRETE – ...“...in Argentina e quindi rimaneva nei resti delle ossa. Questa è la prima informazione. E poi si prende il DNA, generalmente dai denti, si analizzano poi in... in laboratorio e poi si fa la... la comparazione con il sangue di un familiare”.

P. M. – e questo è stato fatto con i familiari di... di POTENZA e FILIPAZZI, la comparazione del DNA?

INTERPRETE – “novantanove virgola novantanove per cento”.

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – “in POTENZA e Filipaldi...”...

PRESIDENTE – Pubblico Ministero...

INTERPRETE – ...“in Solera e...”...

PRESIDENTE – ...mi scusi, comunque gli altri due testi – mi pare – sono proprio chiamati...

P. M. – sì sì, Giudice...

PRESIDENTE – ...a deporre sulle attività...

P. M. – sì sì...

PRESIDENTE – ...di identificazio...

P. M. – ...no, era solo per concludere il discorso...

PRESIDENTE – sì.

P. M. – ...che... senta, lei sa se poi i resti sono stati consegnati alla famiglia? Alle famiglie?

INTERPRETE – “sì. Il procedimento è un procedimento di protocollo che viene utilizzato prima per un fine umanitario. I primi quindi che... che riconoscono sono i familiari. Nello stesso giorno si... si informa... viene informato il Magistrato che è... diciamo... incaricato. In questo caso di Corrientes, che è successo da poco, un mese fa, mi hanno dato a me l’incarico di avvisare i familiari”.

P. M. – okay. Senta...

INTERPRETE – “si avvisano sempre i familiari, perché possano esercitare il diritto al dolore che la di... che la ditta... che la dittatura l’ha proibito per decenni”.

P. M. – uhm! Senta, sa se sono poi... sia i resti di... di FILIPAZZI che di POTENZA sono stati tumulati in qualche cimitero?

INTERPRETE – “sono stati consegna... sono stati consegnati in Paraguay, non in Uruguay. Io sono stato presente con...”...

TESTE VASSEL – *con un Fiscal Federal de Corrientes Flavio Ferrini.*

P. M. – sì.

INTERPRETE – ...“...con un...”...

P. M. – Ferrini.

INTERPRETE – ...“con un Fiscal Federale...”... Fiscal Federale sarebbe Procuratore...

PRESIDENTE – piano piano, se no non può tradurre.

INTERPRETE – “sono stato presente il giorno della consegna dei resti alla famiglia di POTENZA e Filipaldi, insieme a giornalisti, al P. M. Ferrini, all’Ambasciatore

argentino, Autorità Consolare dell'Italia portati all'Argentina, e José POTENZA... i resti di José POTENZA sono stati portati dai suoi familiari e Rafaela Filipaldi è stata in... diciamo..."...

PRESIDENTE – sepolta, sepolta.

INTERPRETE – ...“è stata sepolta nel cimi... nel cimitero San Juan Bautista de Corrientes, secondo la richiesta dei suoi familiari”.

P. M. – quindi il cimitero della memoria era questo qua di... di... di Corrientes? Questo dove è stato... seppellita FILIPAZZI?

INTERPRETE – “FILIPA... sì, sepolto in un posto che si chiama «Memorial de los... Desaparecidos de Corrientes». È stato costruito nel cimitero nel posto centrale un monumento particolare, speciale, per i cinquan... per i cinquanta *desaparecidos* argentini di quella città”.

P. M. – di quella città, sì. Senta, le volevo chiedere alcune cose, ora, per concludere. Lei, nell'ambito di questa investigazione che ha fatto, ha mai sentito il nome di Jorge Nestor TROCCOLI?

INTERPRETE – (*traduce*)... può ripetere il nome?

P. M. – Jorge... Jorge Nestor TROCCOLI.

INTERPRETE – “sì, l'ho sentito”.

P. M. – perché?

INTERPRETE – “quando uno fa una indagine dove sono state le persone... quando uno vuol sapere per do... per dove... sapere da dove, praticamente, è passato questa persona, sì... si dice il nome dei... dei direttori, dei capi, perché così posso anche ottenere l'informazione... cerca... cerca il modo di operare di questa persona. Ricordo di averlo sentito nella Ambasciata dell'Uruguay in Buenos Aires. In questa conversazione dove il Presidente Tavárez Vásquez manda... invia la... la scusa e consegna le... informazione. È stata una... una riunione molto lunga, che è cominciata alle nove della mattina e è finito con un atto di protocollo come quattro... quattro... tre – quattro del pomeriggio”.

P. M. – e qual era... qual era il ruolo di TROCCOLI?

INTERPRETE – “l'ho sentito come uno che ris... che si ri... che qualcuno è importante, che faceva parte... la maggiore informazione mia è sul Paraguay”.

P. M. – ah, ho capito.

INTERPRETE – “cioè io non avevo molti conoscimenti... conoscenze de... del Paraguay”.

P. M. – e... e que... dell'Uruguay.

INTERPRETE – dell'Uruguay, pardon.

P. M. – e... e quindi questo ruolo di... di TROCCOLI come persona referente, molto importante, lei... lei dove lo ha ascoltato? Solo dal Presidente Tavárez Vásquez?

INTERPRETE – “il Presidente Vásquez non era presente. Lui consegna...”...

P. M. – ah!

INTERPRETE – ...“...consegna la... consegna la nota, la lettera e la richiesta... la... la scusa ufficiale. Nell'Ambasciata...”...

P. M. – sì.

INTERPRETE – ... “...era presente...”...

P. M. – sì.

INTERPRETE – ...“...l'Ambasciatore Felipe Michelini, due o tre Funzionari dell'Ambasciata, o una o due collaboratori di Michelini”.

P. M. – dico, ma è lì...

INTERPRETE – “e lì durante la conversazione ho ascol... ho ascoltato il suo nome...”...

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – “no... il Presidente...”...

P. M. – quindi...

INTERPRETE – ...“...non è venuto...”...

P. M. – ...solo...

INTERPRETE – ...“...non era presente”.

P. M. – ...nella discussione fra i Funzionari diciamo. Ecco...

INTERPRETE – sì.

P. M. – ...e qual era... fu descritto quale era il ruolo di referente importante di TROCCOLI?

PRESIDENTE – però non è in grado di riferire esattamente neanche la fonte.

P. M. – eh?

PRESIDENTE – non so... non è in grado di riferire correttamente la fonte, no? Cioè non... non ci sa dire chi...

P. M. – se erano queste le persone che erano lì, l'Ambasciatore e gli altri.

INTERPRETE – “guardi... mi... stavo... stavo imparando... conoscendo come era il procedimento in Uruguay. La mia esperienza e le conoscenze era da Argentina e su Paraguay. L'ho ascoltato ma... come ho ascoltato anche altre persone... come persone che erano importanti...”...

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – ...“...cioè non poteva avere riferimento alla mia ricerca”.

P. M. – un’ultima cosa. Lei ha detto che POTENZA e FILIPAZZI sono stati sequestrati all’ “Hotel Hermitage”, no? Lei, nelle investigazioni che ha fatto, ha potuto capire da chi era stato fatto e chi poi aveva trasportato o fatto andare in Paraguay POTENZA e FILIPAZZI?

INTERPRETE – “sì. In ques... in questo... in questo atto dell’Ambasciata... nell’Ambasciata dell’Uruguay in Buenos Aires, il Presidente dell’Uruguay, ha consegnato questa documentazione di un volo di linea aerea Paraguay, con i nomi dei passeggeri e di chi... chi sono... di chi è... chi... le persone che sono andate a cercare a POTENZA e FILIPA... a Paraguay. Lì ci sono i nomi...”...

P. M. – di... e di chi ha portato...

INTERPRETE – ...“...però non mi ricordo”.

P. M. – ...di chi ha portato... dei militari che hanno portato FILIPAZZI e POTENZA in Paraguay.

INTERPRETE – esatto.

P. M. – ho capito. E lei da queste investigazioni ha potuto capire se c’era stata una collaborazione fra le au... le Forze di Polizia dell’Uruguay e del Paraguay?

INTERPRETE – “chiaramente, perché sono due persone sequestrate che sono... sono... sono state trovate morte in Paraguay e portate con... con aereo commerciale... chiaramente erano tra... trasportate illegalmente”.

P. M. – perché? Perché so...

INTERPRETE – “perché sono stati portati via a forza dall’albergo – secondo quello che mi diceva sua figlia Beatriz – perché le... i suoi vestiti...

P. M. – erano rimasti nel...

INTERPRETE – ...(incomprensibile) le... le cose che avevano sono rimaste... sono rimaste nell’hotel e poi sono... sono apparse morte in Paraguay”.

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – “è chiaro che furono sequestrati e tra... trasportati con quella modalità che usava il «Condor»”.

P. M. – va bene. Grazie, lascio la parola...

PRESIDENTE – prego, chi deve intervenire?

**DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE LUCA VENTRELLA, per la
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Avvocato Ventrella per la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO,
Parte Civile. Buongiorno Dottor Vassel.

TESTE VASSEL – buon...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...due... due... solo due precisazioni, l'esame del Pubblico Ministero è stato piuttosto esauriente e poi abbiamo dei testi che dovranno riferire su circostanze rilevanti. Lei attualmente può... può precisare... forse, ecco, non ho capito bene io... attualmente fa parte di... di che co... Assessore alla Magistratura... possiamo dire che è qualcosa di simile al con... al nostro Consiglio Superiore della Magistratura? Cioè lei fa parte del Consiglio Superiore della Magistratura argentina?

TESTE VASSEL – *(si esprime in lingua spagnola)*.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – allora forse ci può dire in che consiste...

PRESIDENTE – vediamo se è un membro di questo Consiglio...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...ecco...

PRESIDENTE – ...Superiore della Magistratura o è un collaboratore, perché non era...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ecco...

PRESIDENTE – ...chiarissimo...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì, ecco, che cosa vuol dire...

PRESIDENTE – ...come è presentato qua.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...Assessore alla Magistratura, cioè se è un collaboratore, un consulente...

PRESIDENTE – eh, rappresentante.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...o è un membro di questo organismo.

INTERPRETE – è tecnico... è perito, non so come... come spiegarlo.

PRESIDENTE – sembra un collaboratore.

INTERPRETE – un collaboratore.

PRESIDENTE – uhm!

INTERPRETE – “il con... il Consiglio tie... ha quattro funzioni, la selezione dei Giudici che poi inviati tre dal Presidente, che... sono mandati al Presidente che elegge uno che viene poi mandato al Senato e questa è una selezione, che poi la denun... le... eppure le denu... le denunce sul lavoro non fatto regolarmente dai Giudici che può... che può... che può finire con la... con la...

PRESIDENTE – con la radiazione...

INTERPRETE – “con il licenziamento...”...

PRESIDENTE – ...con il licenziamento.

INTERPRETE – ...“...che può finire con il licenziamento, il... (incomprensibile) ...presupposto di tutta la Magistratura argentina e poi fare dei regolamenti per l’attività dei Giudici. In questo quadro io ho avuto tre funzioni, il primo durante un anno Segretario di questa selezione appunto, la mia esperienza è di diritto umano, quindi sono stato diri... Direttore dei Diritti Umani del Consiglio e oggi, appunto, faccio un lavoro di... di... diciamo di collaborazione di quello che mi pe... che mi chiedono... la mia opinione... quello... quando mi richiedono la mia opinione, il mio parere.

PRESIDENTE – va bene. Credo di aver compreso che è un membro del Consiglio e, poi, all’interno delle funzioni del Consiglio ha esercitato...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ha svolto diverse...

PRESIDENTE – diverse funzioni...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...diverse funzioni.

PRESIDENTE – ...al momento quella sostanzialmente legata alla... alla Commissione, verosimilmente. Ha parlato di direttorio ma insomma...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì, insomma...

PRESIDENTE – ...direzione... sì, commissione in relazione ai Diritti Umani.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – penso che possiamo essere soddisfatti del...

PRESIDENTE – quindi, diciamo...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...del chiarimento.

PRESIDENTE – ...è un membro del Consiglio, giusto?

TESTE VASSEL – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – uhm!

INTERPRETE – “il Consiglio ha come...”...

PRESIDENTE – è formato.

INTERPRETE – ...“...come... tre Senatori, tre Deputati, tre Giudici, tre ac...”...

PRESIDENTE – accademici.

INTERPRETE – ...“...accademici sì... tre avvocati diciamo con...”...

PRESIDENTE – in servizio.

INTERPRETE – ...“...del foro e Presidente... dal Presidente della Corte”.

PRESIDENTE – uhm!

INTERPRETE – “e un rappresentante del Presidente della Repubblica”.

PRESIDENTE – è chiaro.

INTERPRETE – “tutti questi, sono incaricati per quattro anni tutti”.

PRESIDENTE – va bene.

INTERPRETE – “io sono un Funzionario permanente”.

PRESIDENTE – ah, quindi... è proprio un Funzionario quindi non è un membro del Consiglio, è un Funzionario del Consiglio con compiti di collaborazione.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì, svolge... svolge diverse funzioni.

INTERPRETE – “non sono Consigliere...”...

PRESIDENTE – benissimo.

INTERPRETE – ...“...ma sono...

PRESIDENTE – collaboratore.

INTERPRETE – ...“...Assessore”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – benissimo.

PRESIDENTE – bene.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – il chiarimento... possiamo dirci soddisfatti. E... dunque, lei ha riferito – su domanda del Pubblico Ministero – di aver assistito e partecipato di... di persona agli scavi che sono stati effettuati, ma in particolare agli scavi nel luogo dove è stato... dove sono stati ritrovati i corpi di FILIPAZZI e POTENZA?

INTERPRETE – “sì, io sono... ho partecipato a vari sca... scavi, a volte si va in una...”...

PRESIDENTE – però, magari... la domanda era molto chiara.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – eh!

PRESIDENTE – voleva sapere se aveva partecipato agli scavi che poi hanno portato al rinvenimento dei resti di... identificati per FILIPAZZI e POTENZA.

INTERPRETE – “in que...”...

PRESIDENTE – no.

INTERPRETE – ...“...sono stato in varie ma in questa specificamente no... e sono sta... in... in questa... in questa...”...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – oh!

INTERPRETE – ...“...in questa... in questa, insomma, sono stato in varie, di prima e dopo, di varie sca... scavi però esattamente non sono stato presente nella ora... in quella specifica di Filipaldi.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – quindi non... non nell'ora e il giorno in cui sono stati

riesumati i resti di FILIPAZZI e POTENZA ma nel luogo sì.

INTERPRETE – (traduce e il teste risponde).

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – era quello il luogo.

INTERPRETE – “molte vo... molte volte, molte volte... molte volte”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – oh! E ci può dire qualcosa di questo luogo? Questo cortile, questa *huerta*... dove stava... eeh... in una caserma, dove stava? Ecco, il luogo esatto, perché lei c'è stato lì. Non interessa il giorno, poi sentiremo altri.

INTERPRETE – “in Asunción del Paraguay, c'è un carcere e a lato c'è la squadra della Polizia Nazionale del Paraguay. Dietro, siccome è un... è un complesso molto grande, dietro, che la gente... in una zona che la gente che va da quelle parte la chiama come... come un orto... sì, come un orto, un giardino... un orto... un orto... un orto... sì, che c'è un orto, che prima c'erano le patate... quando io lo... quando io... quando io l'ho conosciuto...”

PRESIDENTE – era coltivato credo che abbia detto, no?

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – c'erano i maiali.

PRESIDENTE – e i prodotti venivano utilizzati...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – i maiali se ho capito bene.

INTERPRETE – ah... ah, ecco...

TESTE VASSEL – porco... porco.

INTERPRETE – “ah... quando... l'ha conosciuto”...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – *cerdos* sono i maiali.

INTERPRETE – ...“...quando io l'ho conosciuto c'erano dei maiali”.

PRESIDENTE – ah!

INTERPRETE – “con un patio grande come due campi da football, in un angolo... una parte come mezzo campo di football è fatto un lavoro come di *trincera* come... come file di mezzo metro come è lungo... si lascia poi mezzo metro e poi si fa altre... altre... mezzo metro di... di trincea diciamo... di fosso... si fanno dei fossi così compaiono dei resti man mano...”

PRESIDENTE – quindi...

INTERPRETE – ...“...perché non c'è un luogo esatto del posto quindi ce... bisogna cercare”.

PRESIDENTE – quindi, scusi, vediamo se abbiamo capito, non vorrei andare avanti... in pratica questo luogo di sepoltura è sostanzialmente strutturato come una trincea.

INTERPRETE – no...

PRESIDENTE – no? Sì.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – le trincee le hanno scavate loro...

INTERPRETE – per... sembrare come una trincea...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...per cercare...

PRESIDENTE – sì... no no, hanno fatto delle trincee...

INTERPRETE – no no...

PRESIDENTE – ...poi hanno scavato... cioè hanno scavato delle trincee e poi hanno sepolto i resti all'interno di queste trincee.

INTERPRETE – “cioè il... è il procedi... trincea non è una trincea... trincea è il sistema di ricerca, si fanno degli scavi”.

PRESIDENTE – ah, okay. Fanno gli scavi...

INTERPRETE – “degli scavi a mo' di *trincera*”.

PRESIDENTE – ho capito, ho capito.

TESTE VASSEL – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – sì sì sì.

TESTE VASSEL – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – okay. Lo scavo...

INTERPRETE – “come una trincea di guerra”.

PRESIDENTE – ...l'attività di scavo è stata condotta come una trincea.

INTERPRETE – sì.

TESTE VASSEL – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – ah!

INTERPRETE – “allora... quindi... come rigirare tutta la terra di campo, però con un processo... un procedi... con un processo specifico per evitare che non sca...”...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Presidente, ho qui...

PRESIDENTE – aspetti, non ha tradotto, non ho...

INTERPRETE – allora... “con un procedimento per evitare che poi non si incontrano delle cose o scoprono delle cose, quindi si fanno dei... tipo di trincee... delle linee di trincea una parte si... scavata un'altra parte senza scavare, poi mezzo metro si fa un'altra... tipo trincea e poi man mano si va facendo... facendo le ricerche in ques...”

PRESIDENTE – quindi si fa uno scavo come tri... come una trincea.

INTERPRETE – “scavi bene co... per lunghezza specifici... di un metro di profondità e largo... e lungo cioè... perché è la forma per evitare... di avere... cioè un posto così grande se... perché... si possa avere... girato tutto la terra, perché si sa che è sta da quelle parti, non

si sa esattamente dove si trova... ”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Presidente, ho una... una fotografia da... diciamo la... la fotocopia di una foto chiarificatrice che posso mostrare anche alla Corte.

PRESIDENTE – facciamo vedere alle Parti. È un documento conosciuto dagli altri? Facciamo vedere, per favore, alla Difesa e alle altre Parti. Allora, vediamo un attimino di che si tratta. Allora, la Parte Civile chiede che venga esibito al teste una fotografia su cui è apposta con manoscrittura la data 19/04/2010 che rappresenta una attività di scavo con molte persone. Prego!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – se si riconosce tra quelle....

PRESIDENTE – i luoghi.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...persone.

INTERPRETE – “questa è una trincera”...

TESTE VASSEL – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – ah, quindi si... diamo atto che si riconosce...

INTERPRETE – “quello di camicia bianca sono io”.

PRESIDENTE – quindi con... l’uomo con la camicia bianca.

INTERPRETE – “quella che sta giù...”...

PRESIDENTE – aspetti aspetti... diamo atto che si riconosce nell’uomo con la camicia bianca effigiato nella fotografia.

INTERPRETE – “quello che sta dentro la trincea è un antropologo argentino Miguel Nieve... Nieva. Quello che sta guardando Rogelio...”...

PRESIDENTE – Goiburu.

INTERPRETE – ...“...Goiburu. Un corpo umano senza tessuto bia... morbido non è più grande di questo... bisogna avere molta pazienza, molto meticolosamente farlo. Se uno scava a dieci centimetri non... non trova il corpo”.

PRESIDENTE – non trova il resto diciamo.

INTERPRETE – il resto. “È un compito... come... come se fosse un chirurgo. Quindi *hacer* la trincea... si fa la trincea e poi si va a lato... e poi si va...”...

PRESIDENTE – ho capito...

INTERPRETE – ...“... all’altro lato...”...

PRESIDENTE – sì sì, è chiaro, è chiaro.

INTERPRETE – ...“...e quindi può fare... girare da dare il suo campo... come fosse un cam... come se fosse un campo di... di pallone, di football. In questa trincea dove si... dove si...

che si trovava nel... nell'orto... nel patio... nella Polizia del Paraguay... più di trenta corpi sono stati trovati là. Nessuno aveva la croce, nessuno aveva una placca identificativa, una lapide, e i maiali camminavano... ci camminavano sopra. La riconosco pienamente”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ci sono altre persone che riconosce, che può dire alla Corte, in quella foto? Oltre quelle che...

INTERPRETE – “qui sto parlando con Federico Tatter”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – che poi sentiremo è il prossimo teste.

INTERPRETE – “e in quel momento lavorava... lavorava anche lui nella ricerca del... dei *desaparecidos* del Paraguay con il Dottor Rogelio Goruburu (sic)”

PRESIDENTE – Goiburu.

INTERPRETE – Goruburu (sic).

PRESIDENTE – sì, allora... la fotografia esibita al teste viene acquisita agli atti a corredo della testimonianza.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – bene, bene, grazie!

PRESIDENTE – prego!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – oh! Avvocato come... come si è arrivati a localizzare quella *huerta*, quel luogo, come... come ci si è arrivati sul retro di questa caserma? Ci può dire qualcosa?

INTERPRETE – “Rogelio Goruburu (sic)...”...

PRESIDENTE – Goiburu.

INTERPRETE – Goruburu.

PRESIDENTE – Goiburu.

INTERPRETE – me lo devo segnare...

PRESIDENTE – ha bisogno di un foglio... magari diamo un foglio alla Dottoressa con...

INTERPRETE – con la lista dei nomi.

PRESIDENTE – eh, così – magari – può essere di ausilio... un foglio di stampante... sì, bianco bianco... ha una penna?

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – un foglio... anche più di un foglio.

...(Pausa prolungata – L'Interprete interloquisce con il teste per scrivere i nomi menzionati in modo esatto)...

PRESIDENTE – quindi come si è arrivati a identificare questo luogo?

INTERPRETE – “Rogelio Goiburu... suo pa... aveva... suo padre era un medico della Polizia, era stato molto perseguitato dalla dittatura perché lui negava... perché lui si... negava... cioè non voleva firmare i certificati di morte come se fossero stati con un... un... un attacco cardiaco quando invece erano morti dalla... per... per essere stati torturati. Suo... suo padre era medico della... della Polizia... medico ufficiale della Polizia”.

PRESIDENTE – e Ufficiale.

INTERPRETE – “ed era Polizia”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ufficiale medico.

INTERPRETE – “faceva parte della Polizia. Lui... lui parla il guaraní che sono... una... una li... è una lingua inda...”...

PRESIDENTE – non abbiamo capito Dottoressa, non abbiamo capito. Lui?

INTERPRETE – quindi...

PRESIDENTE – no, non abbiamo capito proprio la prima parte della sua traduzione. Lui?

INTERPRETE – “lui pa... conosceva bene la lingua guaraní che è una lingua tipica india del Paraguay che... la persona che conosce questa lingua... cioè riesce a parlare più con affetto... con relazione di simpatia con altra persona perché pensano in guaraní e poi lo traducono in castigliano... cioè il Paraguay fa l'interprete praticamente. Come Rogelio conosce molto bene questa lingua e conosce... conosce la... come tutte le... le purghe, le espulsioni, tutto quello che ha fatto Stroner (sic), dittatore, riusciva che gli stessi militari gli... gli potevano dire dove stavano... sta... queste... queste... interrati questi resti. E questo non succedeva in Argentina perché il patto del silenzio era molto forte, invece in Paraguay, vecchi uomini della dittatura, un giorno... un buon gio... come fo... sono stati buttati fuori dal potere e diventavano nemici della dittatura. Come esempio... come, ad esempio, il detenuto politico più antico, più vecchio della... dell'Arge... sì sì, della dittatura, la persona più vecchia della dittatura, detenuta, era un militare che è stato ventidue anni detenuto, ed era un militare. Era stato... era stato buttato fuori dal potere da Stroner (sic) e quindi – come anche altri militari – odiavano il dittatore non... nel momento e quindi raccontavano quello che loro avevano fa... visto...”...

PRESIDENTE – quindi diciamo sono informazioni...

INTERPRETE – ...“...anteriamente a questa dittatura”.

PRESIDENTE – ...in realtà che aveva Goiburu. Lui personal... che è... che è un nostro teste.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì.

PRESIDENTE – lui, personalmente, ha delle informazioni più precise su chi avesse... questo, penso che ci interessa, no? Se no...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì, cioè...

PRESIDENTE – ...avendo direttamente il teste Goiburu...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...poi, ecco, ha detto qual è la fonte poi ecco...

PRESIDENTE – sì, la fonte è Goiburu tramite... di informazioni acquisite dai testi.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...poi il padre... il padre di Goiburu fu... è *desaparecido*, poi fu... fu ucciso.

PRESIDENTE – sì.

INTERPRETE – “è stato sequestrato in Argentina... ah, è stato sequestrato nella città argentina del Paraná... c'è la città del Paraná e il rio Paraná è il fiume... quindi è stato sequestrato lì dove era medico militare”.

PRESIDENTE – no, dell'ospedale.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – dell'ospedale.

INTERPRETE – “ah, medico – scusate – dell'ospeda...”...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – dell'ospedale di Paraná.

INTERPRETE – ...“...dell'ospedale. Questa città sta a seicento chilometri dal Paraguay. L'hanno messo dentro al portabagagli dell'auto e lo hanno portato in Paraguay, clandestinamente, secondo il progetto del «Condor». Goiburu ancora sta cercando il padre”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – va bene. Penso che per quanto mi riguarda... poi, altri approfondimenti li chiederemo al teste Tatter che era pure presente e che forse ha altre....

PRESIDENTE – va bene.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – informazioni.

PRESIDENTE – più dirette.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – e non ho altre domande.

PRESIDENTE – va bene. Sentiamo se ci sono altri te...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sì, Presidente.

PRESIDENTE – ...altri interventi... prego!

DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE SILVIA CALDERONI, per le Parti Civili

AVV. P. CIVILE CALDERONI – buongiorno! Avvocato Calderoni per le Parti Civili. Uhm... è stato chiarissimo nel suo esame quindi solo due minuscole precisazioni. La prima... ehm... lei ha fatto riferimento – rispondendo alle domande del P. M. – ...uhm... alla... alle testimonianze rese dai compagni di detenzione di FILIPAZZI e POTENZA. Le volevo chiedere qual è il luogo di detenzione, se ce lo precisa.

INTERPRETE – “non ricordo esattamente il nome, è un carcere di Polizia... con la... di Polizia che c'è... che si trova nel centro della città di Asunción... sto cercando di ricordare il nome...”...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – beh, non importa il nome. Quindi, ci può dire da chi era amministrato questo centro?

INTERPRETE – “era di... diretto dalla Polizia”.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – la Polizia di Asunción?

TESTE VASSEL – *(si esprime in lingua spagnola)*.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – okay.

INTERPRETE – “in Paraguay si chiama Polizia Nazionale del Paraguay. Non... il Paraguay non è... non è un paese federale...”...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – va be'. Eeah... sa se questo luogo di detenzione è vicino a dove... a *la huerta* a cui faceva riferimento prima?

INTERPRETE – *(traduce)*.

...(Pausa prolungata)...

TESTE VASSEL – *(si esprime in lingua spagnola)*.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – uhm uhm!

INTERPRETE – “non era... era vicino ma non era proprio attaccato”.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – okay. Un'ulti...

INTERPRETE – “Asunción è una città che in quel periodo... quattrocento... aveva quattrocentomila abitanti, non... non era grande le dista... non erano grandi le distanze”.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – okay. Un'ultima precisazione: parlando delle indagini che sono state svolte su POTENZA, ha fatto riferimento al fatto che... uhm... era accertato che fosse un sindacalista e che, diciamo, sia stato in esilio in diverse occasioni. Sa dirci

se era vicino a qualche movimento politico, se era iscritto a qualche partito? Se lo sa.

INTERPRETE – “sì. Nel 1945 si forma nell’Argentina il partito politico che seguiva... che seguiva gli ordinamenti di Juan... Juan Domingo Perón, che è stato tre volte Presidente eletto, era un militare... era... era andato al potere democraticamente. Nel 1955, dopo dieci anni di... del General Perón... Generale Perón... l’Esercito e la Marina dell’Argentina ha fatto un golpe militare che ha fatto sì che Perón si è... si è rifugiato prima in Paraguay, dopo in Venezuela, dopo in Panama e dopo nella Repubblica Dominicana e dopo in Spagna”.

PRESIDENTE (fuori microfono) – la domanda era se...

INTERPRETE – “e POTENZA era Dirigente... sindacato... dei lavoratori del Congresso della Nazione e Dirigente peronista. Nel 1976, POTENZA aveva le stesse... le stesse... era un lavoratore... stesse condizioni, lavo... lavo... lavoratore sindacalista e peronista”.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – va bene, grazie, non ho altre domande.

PRESIDENTE – ci sono altre domande delle Parti Civili? No. Allora, la Difesa ha domande per questo teste?

AVV. DIFESA BASTONI (fuori microfono) – nessuna domanda.

PRESIDENTE – nessuna domanda.

...(Pausa prolungata – La Corte si consulta)...

PRESIDENTE – va bene. Allora si può accomodare, può andare.

P. M. – Presidente, una sola cosa mi ero dimenticato...

PRESIDENTE – sì.

P. M. – ...se mi consente...

PRESIDENTE – ...una domanda di chiusura.

P. M. – ...una sola domanda...

PRESIDENTE – prego!

DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELIO AMELIO

P. M. – non so... probabilmente non lo sa ma gliela faccio lo stesso... lei ha avuto modo di investigare, di conoscere, del sequestro di Elena QUINTEROS?

INTERPRETE – “no”.

PRESIDENTE – no.

P. M. – va bene, grazie!

PRESIDENTE – no. Va bene. Si può accomodare, grazie.

TESTE VASSEL (fuori microfono) – grazie.

PRESIDENTE – grazie molte. Prego!

Non essendoci ulteriori domande delle Parti, il testimone viene congedato.

PRESIDENTE – allora, chi sentiamo adesso?

P. M. – sentiamo Barbara Conte così consentiamo al... all'Interprete di... di riposarsi un attimo.

PRESIDENTE – sì, okay. Barbara Conte?

P. M. – sì.

...(Voci in sottofondo)...

PRESIDENTE – sì, un attimo solo, due minuti di pausa mi chiedono... quindi due minuti di pausa.

P. M. – va be'... sì sì...

PRESIDENTE – poi facciamo entrare il teste Conte.

P. M. – va bene per tutti la pausa.

Si dispone una breve sospensione dell'udienza

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE – adesso abbiamo un teste italiano, lo abbiamo fatto anche per darle mo... adesso abbiamo un teste italiano, aveva detto...

INTERPRETE – (intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile).

PRESIDENTE – no, ce ne è poi un altro spagnolo. L'avevamo fatto...

INTERPRETE – (intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile).

PRESIDENTE – ...per... dovrebbe essere non lunga... allora...

P. M. – (intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile).

PRESIDENTE – allora, intanto il Consulente si può accomodare. Prego! Allora... prego... allora... quindi... ci siamo ricostituiti, possiamo procedere nell'udienza.

Viene introdotta la Consulente dedotta dal Pubblico Ministero

DEPOSIZIONE DELLA CONSULENTE DOTT.SSA CONTE MARIA BARBARA

PRESIDENTE – allora Dottoressa, se gentilmente si mette sull'altra postazione... forse avevano... così la vediamo anche meglio... quella... si era messa l'Interprete lì. Prego! Sì sì, può anche spostarlo il microfono dalla sua parte, così è più comodo.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – va bene qua?

PRESIDENTE – sì sì sì. Ma anche più centrale se vuole... son due postazioni... può spostare il microfono, lo può sollevare e metterlo dalla sua parte così è più comodo. Ecco... okay, perfetto. Allora, dovrebbe impegnarsi a dire la verità leggendo la formula...

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – *«Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza».*

PRESIDENTE – allora, le sue generalità.

FORNISCE LE GENERALITA': Maria Barbara Conte, nata a Bologna il 4 dicembre 1956.

PRESIDENTE – benissimo. Prego Pubblico Ministero!

DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO

P. M. – sì, grazie! Buongiorno!

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – buongiorno!

P. M. – la Dottoressa... premetto, Presidente, che la Dottoressa ha avuto incarico dalla Parte Civile per redigere un... un elaborato, appunto, tecnico – scientifico su un documento che... diciamo... un documento manoscritto, intitolato “Alfredo Atzis” (sic)... che è stato redatto da TROCCOLI... dal nostro odierno imputato. Atzis è già stato condannato con una sentenza della Corte d'Assise che io non ho... già passata in giudicato... che io non ho, ma che la Parte Civile mi ha detto essere già stata depositata. Nel caso in cui non fosse depositata la depositeremo nelle prossime udienze, ma la Parte Civile, l'Avvocato Speranzoni, mi ha detto che è nelle... fa parte della sua produzione, però ovviamente

non posso dirle se è vero...

PRESIDENTE – solo se... sì... no, c'è stata una produzione dell'Avvocato Speranzoni, adesso bisognerebbe vedere a quale delle... delle udienze. Un attimo che controlliamo. Comunque è per... appunto capire se avevamo anche... il documento, invece, oggetto di verifica...

P. M. – il documento si chiama...

PRESIDENTE – ...non è stato prodotto.

P. M. – ... “Alfredo Aztis... A z t i s (spelling)” che è una persona già condannata in un altro processo “Condor”...

PRESIDENTE – sì... no no questo... questa sentenza è stata prodotta. Mi riferivo, invece...

P. M. – il docume... no, il documento...

PRESIDENTE – ...al documento oggetto di verifica.

P. M. – ...è qui... è all'interno del... del...

PRESIDENTE – del... della relazione.

P. M. – ...della conse... quindi, no, era per far capire un a...

PRESIDENTE – sì.

P. M. – ...perché altrimenti viene fuori così questa consu... e ovviamente ci sono delle scritture di comparazione de...

PRESIDENTE – va bene. Adesso, poi il Consulente...

P. M. – ...che... ecco...

PRESIDENTE – ...spiegherà la... l'oggetto e...

P. M. – no, era giusto per... per dire il tema sulla quale... sul quale dovrà... ecco... Dottoressa buongiorno! Allora, lei – come ha sentito – lei ha avuto... ha ricevuto un incarico per... vuole dire...

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – ho ricevuto incarico...

P. M. – ...in cosa consisteva questo incarico e il quesito che era... che era... le era stato dato e poi l'attività che ha svolto e le conclusioni che so... a cui è pervenuta.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – io nel settembre del 2018 ho ricevuto incarico dall'Avvocato Speranzoni, in qualità di Difensore della Parte Civile della REPUBBLICA ORIENTALE DELL'URUGUAY, di verificare la riconducibilità al... eeh... alla mano del Signor TROCCOLI... Jorge TROCCOLI, di un documento manoscritto, di tre facciate, di cui mi sono state fornite fotografie... globali e di dettaglio, autenticate... eeh... dal Capo della Seconda Divisione dello Stato Maggiore

Generale dell'Esercito della REPUBBLICA ORIENTALE DELL'URUGUAY, Aldo Freira. Eehh... sulla base di analisi di confronto... eehh... con... uhm... documenti e manoscritte tutte attribuite al Signor TROCCOLI e tutte, anche, a loro volta autenticate dallo stesso Ufficiale che ho appena detto. Quindi ho esaminato... eehh... lo scritto in verifica, che è scritto con estrema immediatezza e disinvoltura esecutiva, quindi non... è ipotizzabile un... nessun artificio grafico documentale e sulla base delle scritture di comparazione che hanno il pregio di coprire un arco di tempo estremamente ampio, dal 1968 al 2018, quindi... eehh... sono... molte di loro sono anche coeve o finitime al... al... uhm... periodo in cui si ritiene sia stato scritto questo documento. Eehh... sono emerse corrispondenze assolutamente totali e integrali, sia nelle caratteristiche grafiche più appariscenti, sia in quelle più sostanziali che sfuggono alla possibilità di... ritenere non verosimile un giudizio di identificazione. Quindi, con il massimo grado di confidenza tecnica, sono in grado di dire che il documento che ho esaminato è opera grafica del Signor TROCCOLI.

P. M. – lei, nella consulenza, dice “con certezza”.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – con assoluta certezza.

P. M. – certezza. Senta, una cosa le volevo chiedere: lei poc'anzi ha fatto riferimento a delle date, no? Questo documento è del millenovecento?

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – dunque... posso... mi scusi, no forse...

PRESIDENTE – è autorizzata ad esaminare il suo elaborato.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – sì, grazie! Eehh...

PRESIDENTE – in aiuto alla memoria.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – adesso non... uhm... vorrei verificare... direi che non... no, non c'è una data... ha solo un titolo “Alfredo Astiz”... quindi no non... fra... la data del documento non la conosco.

P. M. – no, prima lei... poc'anzi, ha fatto riferimento 1978 se non sbaglio.

PRESIDENTE – no.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – no...

PRESIDENTE – no.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – ...le scritture comparative...

PRESIDENTE – no.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – ...vanno dal 1968...

P. M. – ah, ho capito.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – ...al 2018.

P. M. – oh! Perfetto! No, con questa data volevo focalizzare... senta, le scritture comparative quindi vanno dal 1978...

PRESIDENTE – '68...

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – '68... sei otto.

PRESIDENTE – sei otto... sei.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – sei otto, sei.

P. M. – ah, sei otto. Ah, perfetto...

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – sì.

P. M. – ...allora non c'è... io avevo capito...

PRESIDENTE – dal '68 al 2018.

P. M. – io avevo...

PRESIDENTE – capito '78.

P. M. – ...la mia eventuale domanda originava dal fatto di aver inteso male la data.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – sì.

P. M. – avevo inteso '78 e quindi... senta, può... queste sono le conclusioni cui... cui lei è pervenuta, è giunta... eccetera... vuole dare qualche dettaglio perché... che cosa le... le ha fatto... trarre questo convincimento con assoluta certezza? Se può dare qualche dettaglio alla Corte, poi io ovviamente deposito...

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – certo!

P. M. – ...la... la relazione.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – il convincimento nasce da un duplice aspetto, cioè lo...

la scrittura in verifica è scritta dall'inizio alla fine con grande fluidità e grande immediatezza, quindi è da escludere che ci sia... sia che ci possa essere sia un tentativo di simulazione, cioè di imitazione di un grafismo altrui, sia che possa esservi un tentativo di dissimulazione, cioè di mascheramento della propria grafia. Eeeh... si tratta di una scrittura molto dinamica e molto personalizzata, quindi, dall'esame del documento in esame si traggono una serie di elementi di identità estremamente importanti da porre a confronto con le scritture comparative. A loro volta le scritture comparative sono nume... sono numerose, sono qualitative in quanto scritte a loro volta in maniera molto immediata e molto spontanea e co... sono scritte in corsivo al pari... eeeh... al pari del documento in questione. Quindi, facendo fotografie e immagini di dettaglio e quindi paragonando le stesse sequenze di movimento... eeeh... del

documento in questione e del docu... dei documenti comparativi, sono emerse... eehh...
corrispondenze sia in quelli che sono i caratteri di ordine generale e sia... e questi sono...

PRESIDENTE – ecco, se può dettagliare un... così sinteticamente...

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – sì la...

PRESIDENTE – ...diciamo gli elementi di...

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – ...la velocità di esecu...

P. M. – magari...

PRESIDENTE – ...di corrispondenza.

P. M. – chiedo scusa Presidente...

PRESIDENTE – sì.

P. M. – ...se queste... se queste, diciamo, coerenze – no? – perché lei parla di analogie di livello grafico individuale, di co... di coesione grafomoto... eccetera, se può... così poi la Corte lo... lo potrà...

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – sì, allora...

P. M. – ...apprezzare meglio e anche noi...

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – lo... lo stile...

P. M. – ...quando...

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – ...lo stile...

AVV. DIFESA BASTONI – scusi Signor Presidente...

PRESIDENTE – un attimo solo.

AVV. DIFESA BASTONI – perché io ho chiesto... non vorrei interrompere il Pubblico Ministero, mi scusi l'int... però se il documento lo riconosce il Signor TROCCOLI è inutile che stiamo a fa' tutto questo interrogatorio del Consulente, eccetera. Io gliel'ho fatto vedere se... ne riconosce la paternità credo che sia...

PRESIDENTE – beh, può fare una spontanea dichiarazione se...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – ...ritiene, nel corso dell'esame, ciò non toglie che comunque insomma la teste...

AVV. DIFESA BASTONI – dico diventa... diventerebbe poi... ulteriore... un ulteriore appesantimento dell'udienza...

PRESIDENTE – no...

AVV. DIFESA BASTONI – ...quando, insomma, il documento viene... eehh... come si dice... è una perizia... la Dottoressa è un Perito...

PRESIDENTE – va be', se c'è un accordo delle Parti di acqui...

AVV. DIFESA BASTONI – ...ci viene... ci viene... come si dice... mostrato il documento...

PRESIDENTE – sì sì, ho capito. C'è questa disponibilità.

AVV. DIFESA BASTONI – ...il documento viene riconosciuto dal... dall'imputato...

PRESIDENTE – lei lo anticipa perché in realtà lo riconosce l'imputato, questo vuole...

AVV. DIFESA BASTONI – sì...

PRESIDENTE – ...sostanzialmente dire.

P. M. – sì, gliel'ho da... gliel'ho fatto vedere adesso.

AVV. DIFESA BASTONI – cioè... nel momento in cui lo riconosce, credo che sia inutile...

PRESIDENTE – sì... allora, può fare intanto una dichiarazione spontanea se ritiene...

P. M. – va bene, sì, però deve accendere il microfono.

PRESIDENTE – deve accendere un attimo il microfono.

AVV. DIFESA BASTONI – venga Signor TROCCOLI.

P. M. – è quello là... c'è quello là.

PRESIDENTE – ce l'ha vicino... ce l'ha vicino Avvocato Bastoni.

Spontanee dichiarazioni dell'imputato

DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO TROCCOLI JORGE NESTOR
--

IMPUTATO TROCCOLI – sì, Jorge TROCCOLI, imputato in questo caso, sul documento che si sta parlando...

PRESIDENTE – sì.

IMPUTATO TROCCOLI – ...io riconosco che l'ho fatto...

PRESIDENTE – sì.

IMPUTATO TROCCOLI – ...e anche, mi sembra, che sta là... la mia firma anche. Sì, lo riconosco è... è lettera mia, è fatto da me.

PRESIDENTE – va bene.

Esaurite le spontanee dichiarazioni l'imputato viene congedato.

PRESIDENTE – diamo atto che il Pubblico Ministero ha esibito all'imputato una copia del documento in verifica. Quindi, lei dopo averlo visionato lo riconosce come proprio. Va bene. Questa è la dichiarazione dell'imputato.

Riprende la deposizione della Consulente

<p style="text-align: center;">DEPOSIZIONE DELLA CONSULENTE DOTT.SSA CONTE MARIA BARBARA (prosecuzione)</p>

PRESIDENTE – a questo punto non so se il P. M. voglia fare altre domande...

P. M. – no, va be', insomma...

PRESIDENTE – ...oppure...

P. M. – ...si era so... solamente io chiedevo delle specificazioni per...

PRESIDENTE – va bene.

P. M. – siccome...

PRESIDENTE – e l'elaborato tecnico, comunque, può essere acquisito a corredo...

P. M. – sì sì...

PRESIDENTE – ...quindi...

P. M. – ...sì, ma infatti. Io chiedevo... stavo chiedendo, in assenza di una dichiarazione dell'imputato...

PRESIDENTE – di riconoscimento...

P. M. – ...di... di far specificare...

PRESIDENTE – certo, di indicare gli elementi...

P. M. – ...ha fatto delle foto però...

PRESIDENTE – certo certo.

P. M. – ...nella consulenza quali erano questi...

PRESIDENTE – va bene.

P. M. – ...questi segni e queste... va bene.

PRESIDENTE – va bene. Quindi possiamo...

P. M. – okay.

PRESIDENTE – ...a questo punto...

P. M. – nessuna...

PRESIDENTE – ...acquire...

P. M. – nessun'altra domanda.

PRESIDENTE – ...diciamo, così, sull'accordo la relazione di consulenza tecnica elaborata dal Consulente e se non ci sono domande per la Consulente, di nessuno... adesso intanto... il documento originale, Pubblico Ministero, lo può produrre?

P. M. – no, il documento originale non credo che lo abbia mai avuto...

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – no, fotografie...

P. M. – ...sono queste...

PRESIDENTE – no no, intendo il docu...

P. M. – ...le certificazioni...

PRESIDENTE – ...l'elaborato. Mi scusi, l'elaborato originale della consu...

P. M. – no, è una copia perché l'elaborato originale è stato evidentemente utilizzato nel processo
contro...

PRESIDENTE – va bene. Allora, adesso magari lo me... facciamo solo vedere un attimo, in
modo che la Consulente lo riconosca come proprio...

P. M. – e... e allega anche le... le... le dichiarazioni di conformità da parte del... dell'autorità che
ha...

PRESIDENTE – in relazione alle scritture...

P. M. – ...che ha certificato... sì sì.

PRESIDENTE – ...verificate o comparative.

P. M. – sì.

PRESIDENTE – va bene. Possiamo un attimo prendere... grazie...

...(Pausa prolungata)...

PRESIDENTE – allora, quindi diamo atto che... quindi, sull'accordo delle Parti viene acquisito
una copia della... elaborato tecnico redatto dalla Consulente per la Corte d'Assise
d'Appello di Roma?

AVV. DIFESA BASTONI – (intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile).

PRESIDENTE – quindi nell'ambito del procedimento 2/15... no...

AVV. DIFESA BASTONI (fuori microfono) – credo... credo sia il primo, Presidente.

P. M. – sì, è il primo... è del... de...

PRESIDENTE – 40/2017.

P. M. – cioè la... la sentenza dovrebbe essere quella del... del 2000, no?

PRESIDENTE – ma, scusate, ma non facciamo riferimento alla sentenza... qui fa nei confronti di
Arce Gómez più ventisei? Non parliamo sempre del solito procedimento? Qui nel
processo che già...

P. M. – no, no...

PRESIDENTE – ...abbiamo acquisito...

P. M. – sì, lì c'è scritto Arce Gómez che...

PRESIDENTE – più ventisei.

P. M. – ...che è il processo più grosso, però cre... credo che questo sia stato fatto prima...

AVV. DIFESA BASTONI – (intervento fuori microfono – totalmente incomprensibile).

P. M. – ... e c'è un... un... un riferimento probabilmente...

PRESIDENTE – va bene, magari, adesso questo...

P. M. – ...errato.

PRESIDENTE – ...glielo chie... facciamo precisare...

P. M. – perché a... questo procedimento Astiz è... è una sentenza di molto precedente...

PRESIDENTE – sì sì, ma...

P. M. – ...è uno dei primi processi.

PRESIDENTE – ...la sentenza che è... insomma, è definitiva è stata acquisita.

P. M. – è sta... eh...

PRESIDENTE – dunque diamo atto... allora... un attimo... che il Pubblico Ministero produce quindi, una copia dell'elaborato tecnico a firma della Dottoressa Conte, che adesso le facciamo vedere in modo che lei ce lo conferma.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – in data 28 settembre 2018, quarantasette pagine le conclusioni.

P. M. – sì sì.

PRESIDENTE – sì. Va bene, adesso glielo mostro un secondino, così ce lo conferma... nonché gli attestati di conformità delle...

P. M. – dei documenti...

PRESIDENTE – ...delle scritture in verifica.

AVV. DIFESA BASTONI (fuori microfono) – credo sia... Presidente...

PRESIDENTE – sì.

AVV. DIFESA BASTONI (fuori microfono) – ...un documento che è stato presentato dalla Parte Civile...

P. M. – anche nel...

AVV. DIFESA BASTONI (fuori microfono) – ...nell'appello del primo processo.

PRESIDENTE – eh, questo infatti, perché sto vedendo che...

AVV. DIFESA BASTONI – del primo... però non è Arce Gómez... Arce Gómez è quello che si è tenuto successivamente.

PRESIDENTE – e io no... lo leggevo dalla intestazione dell'elaborato tecnico.

AVV. DIFESA BASTONI – credo, eh?

P. M. – è stato... è stato fa...

PRESIDENTE – se... al microfono, Dottoressa, gentilmente, se ce lo riconosce, così...

P. M. – Astiz è del primo processo.

AVV. DIFESA BASTONI (fuori microfono) – e poi è stato presentato anche...
(incomprensibile).

PRESIDENTE – va be', è una copia insomma di un elaborato tecnico effettuato in altro
procedimento insomma.

CONSULENTE DOTT.SSA CONTE – sì, certo è... è... corrisponde al mio elaborato... è anche
una fotocopia dell'originale perché ci sono sigle e firma all'ultima pagina, mie.

PRESIDENTE – okay, perfetto. D'accordo... allora possiamo liberare la Consulente. La
ringraziamo. Prego, si può accomodare.

Non essendoci ulteriori domande delle Parti, la Consulente viene congedata.

PRESIDENTE – possiamo – a questo punto – fare entrare l'altro teste che abbiamo per oggi.

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – (microfono spento – totalmente incomprensibile).

PRESIDENTE – sì, okay. Quindi... d'accordo. Chi è il teste che dobbiamo sentire adesso?

...(Pausa prolungata – Voci in sottofondo)...

PRESIDENTE – chi è il teste che dobbiamo sentire adesso?

P. M. (fuori microfono) – Tatter.

PRESIDENTE – Tatter.

CANCELLIERA – (intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile).

PRESIDENTE – allora, è stato prodotto in copia nell'ambito del procedimento in Appello contro
Gómez più altri, ma è stato formato nel precedente... in un precedente processo a carico
di Astiz di cui è stata già prodotta dalla... dall'Avvocato Speranzoni la sentenza
definitiva della Cassazione.

...(Pausa prolungata)...

Viene introdotto il testimone dedotto dal Pubblico Ministero

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE TATTER RADICE JORGE FEDERICO

PRESIDENTE – prego! Allora, lei parla in lingua spagnola? Sì. Dobbiamo allora chiedere all'Interprete che... forse è uscita un attimo... la Dottoressa Rucci.

...(Pausa prolungata – Si è in attesa dell'Interprete)...

PRESIDENTE – stiamo facendo entrare l'Interprete. Okay.

...(Pausa prolungata – Voci in sottofondo)...

PRESIDENTE – venga Interprete... Dottoressa! Ecco, allora, se avvisiamo il teste che essendo testimone nel processo, deve impegnarsi a dire la verità e non nascondere nulla di quello che è a sua conoscenza. Quindi avvisi il teste, diciamo così, dell'obbligo di dire la verità...

INTERPRETE – va bene.

PRESIDENTE – ...e delle responsabilità penali in cui incorre qualora dichiarare il falso. Prego!

INTERPRETE – (*traduce*). Chiedo anche generalità?

PRESIDENTE – certo!

INTERPRETE – “allora, il mio nome è Federico Jorge Tatter Radice, nato il 30 settembre del 1959 in Assunzione (trascrizione fonetica), Paraguay.

PRESIDENTE – bene. Allora, adesso cerchi di parlare lentamente perché l'Interprete deve tradurre integralmente. Okay? Grazie! Allora, Pubblico Ministero!

DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO

P. M. – sì. Grazie Presidente. Buongiorno! Grazie di essere venuto a testimoniare. Senta, lei... qual è la sua professione?

INTERPRETE – “sono comunicatore di professione. Ho studiato all'università Economia e Storia”.

P. M. – comunicatore significa... cos'è giornalista? Cosa... *periodista*?

INTERPRETE – “sì, scrittore e diciamo giornalista di indagini”.

P. M. – ho capito. Senta e lei in questa... in questa sua attività, soprattutto di *periodista* insomma, di investigatore, ha avuto modo di far parte di... della Commissione Verità e Giustizia del Paraguay?

INTERPRETE – “la... la Commissione... la Commissione di Verità e Giustizia del Paraguay è stata creata per legge nell’anno 2003 e... e sono stato assunto, diciamo, come inda... investigatore nel... nell’anno 2006 fino alla conclusione della Commissione di Verità che ha consegnato la sua relazione finale nell’agosto del 2008”.

P. M. – successivamente lei ha continuato a lavorare come... sempre come investigatore per questa commissione? Successivamente al 2008.

INTERPRETE – “la Commissione de... della Verità aveva finito nel... nell’agosto 2008, ha consegnato... ha consegnato la relazione che ho contribuito io a... a formare con trenta colleghi e abbiamo continuato il lavoro con vari colleghi anche e dopo la Commissione di Verità nella... nella difesa della... nella difesa della... del popolo del Paraguay, che... che ha creato specificatamente per continuare il lavoro della commissione... una direzione di giustizia e difesa dentro...”...

PRESIDENTE – verità... e verità.

INTERPRETE – di verità, pardon. “Dentro... dentro la difesa del popolo. Dall’anno 2008 fino al 2013 dove io, appunto, ho partecipato”.

P. M. – senta, nell’ambito di questa attività lei ha consultato documenti, ha sentito testimoni... cosa ha fa... su che cosa si è basato il lavoro di questa commissione? Che cosa aveva a oggetto la commissione, cosa doveva scoprire la commissione?

INTERPRETE – “il lavoro della commissione è stato molto grande, molto ampio. È stato concepito dalla legge con... con tanti... compiti... con tanti compiti però nel mio caso dovevamo formare una... uno con... insieme di lavora... di lavoro per indagare la... la sparizione forzata e la possibile identificazione dei responsabili e tutto... tutto... tutto la lista dei *desaparecido* del Paraguay e il metodo per... per... per diciamo indagare il delitto della... della sparizione forzata che abbiamo considerato che era la somma di quasi tutte le violazioni dei diritti umani. Più di undici tipi di delitti erano... erano dentro della sparizione forzata per colpa de... della dittatura militare come quella del Paraguay”.

PRESIDENTE – Pubblico Ministero! Sì...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – no, per seguire meglio il...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – questi sono i compiti in generale della...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – ...della commissione.

P. M. – sì, esatto. Senta, lei... questa commissione si è occupata anche dei casi di FILIPAZZI e POTENZA?

INTERPRETE – “abbiamo ricevuto... informi... informazioni, non molte, dall’Uruguay, dall’Argentina, perché... perché la Commissione della Verità, come base, riceveva l’informazione dalle vittime, anche se il nostro lavoro come commissione, come unità dell’indagine...”...

PRESIDENTE – piano piano, piano piano... lentamente, *por favor*.

INTERPRETE – “per noi... il compito nostro era con... rico... verificare gli archivi e tutte le... gli archivi delle repressioni... di quello che potevamo incontrare di repressione”.

P. M. – in... ecco, visto che sta parlando di archivi, in Paraguay c’è quello che si chiama “Archivio del Terrore”?

INTERPRETE – “in Paraguay esiste un archivio chiamato «Archivio del Terrore», e se mi permette... se mi permette la Signora Presidente, vorrei descrivere...”...

PRESIDENTE – certo.

INTERPRETE – ...“...di quello che si tratta. L’Archivio chiamato «Del Terrore» consideriamo dentro del gruppo del... dell’indagato... degli investigatori come un vestito... un pezzo... un pezzo di un... un pezzo di un archivio maggiore che era disorganizzato e stava abbandonato. Un archivio di gestione... non era un archivio analitico, un archivio delle gestioni... della gestione, una parte di questo archivio... non c’era neanche l’indice... sì... per cui... per cui molto difficile di entrare dentro questo archivio per lavorarci. Bisognava leggere pagine... pagina... bisognava leggere pagina per pagina. Per esempio, per prendere l’esempio del caso Rafaela FILIPAZZI e Agustin POTENZA poteva... poteva essere nella... nella ca...”...

PRESIDENTE – piano.

INTERPRETE – ...“...po... poteva essere in una cartella... (incomprensibile)... una pagina e altro in un’altra cartella... cartellina – pardon. Era un cumulo di... di documenti di... di carte disordinate e abbandonate da dove... dalla Polizia... dalla Polizia fondamentale... dalla Polizia di indagine del Paraguay”.

PRESIDENTE – cerchiamo di fargli dire questo archivio a chi apparteneva.

P. M. – sì, eh ma per questo...

PRESIDENTE – è chiaro che era disordinato, per cerchiamo di...

P. M. – di andare anche un po' piano nell'esposizione perché altrimenti non riesce...

INTERPRETE – sì, non ce la faccio.

P. M. – non riesce a...

PRESIDENTE – sì, no no, vada lentamente perché va tradotto bene. Prego!

P. M. – questo archivio, denominato “Archivio del Terrore” disordinato, eccetera eccetera, è un archivio che era gestito da chi, a chi apparteneva questo... questo archivio, era dello Stato del Paraguay?

INTERPRETE – “principalmente del Terzo Dipartimento di Indagine della Polizia della capitale”.

P. M. – del Paraguay.

INTERPRETE – il nome, questo è il nome, “del Paraguay naturalmente”.

P. M. – dove venivano custoditi tutti gli atti relativi a che cosa?

INTERPRETE – “principalmente il Terzo Dipartimento della Polizia del Paraguay non era un'unità autonoma, era un'unità che dipendeva direttamente del Capo della Polizia del Ministero degli Interni e del Secondo Corpo di Intelligenza dello Stato Maggiore delle Forze Armate. La sua funzione specifica era il controllo, la persecuzione per motivi politici, non era dedicata ad altri problemi, più che altro controllo e la repressione politica, come di cittadini del Paraguay, come gli stranieri che risiedevano in Paraguay, perché il criterio del Secondo Corpo di Intelligenza del Ministero degli Interni era un rischio per la sicurezza del Paese, non solamente la posizione politica, ma anche la presenza di stranieri nel Paraguay. Aveva una speciale *dedicazione (sic)* al controllo di stranieri, al controllo della Chiesa, al controllo della opposizione politica e specialmente a tutta l'opposizione che avessero una formazione e una vocazione di sinistra comunista. Questo era un impegno manifesto, manifesto liberamente, il regime dichiarava apertamente una democrazia senza comunismo e una alleanza tra il Governo, le Forze Armate ed il Partito del Governo naturalmente. Il regime denominava l'alleanza granitica di questa formazione, certo”.

P. M. – senta, ma questa Forza di Polizia speciale collaborava anche con le Forze di Polizia di altri Paesi tipo Uruguay, Argentina, Brasile, Cile, Bolivia?

INTERPRETE – “sì, era specialmente... era questa unità che collaborava, il dipartimento di indagine aveva una caratteristica, aveva competenze in tutto il Paraguay, erano gli unici della Polizia di indagine, che erano gli unici che viaggiavano all'estero per interrogare

paraguaiani all'estero per scambiare le informazioni con le altre Polizie con altre unità dell'Esercito e maggiormente dell'area dell'*Inteligencia* Militare. Questa era la loro specialità e nel Paraguay erano gli unici che potevano organizz... utilizzare interrogatori con tortura”.

P. M. – ma quindi collaborava anche con le Polizie degli altri Paesi?

TESTE TATTER RADICE – sì.

INTERPRETE – sì.

P. M. – senta, le ho chiesto prima di FILIPAZZI e POTENZA, lei in queste dich... in questa documentazione, in questo archivio che ha consultato, le risulta come sono entrati FILIPAZZI e POTENZA in Paraguay, se sono entrati legalmente o illegalmente? Ha capito?

INTERPRETE – sì, ha capito. Esiste una... che?

TESTE TATTER RADICE – (*si esprime in lingua spagnola*).

INTERPRETE – “nell’entrata... non c’è registro di entrata e uscita, non abbiamo incontrato né uscita e né uscita di Agustìn POTENZA e Rafaela Filipaldi, nei documenti abbiamo trovato l’indagine, abbiamo visto che c’è una lista di sei/sette persone dove sta Lidia Cabrera, Sotero Franco, Rafaela Filipaldi, Agustìn POTENZA, Ester Cabrera e dice: «*senza entrata*»”.

P. M. – che significa “*senza entrata*”?

TESTE TATTER RADICE – io non lo so...

INTERPRETE – non lo sa, “io non lo so, non lo so, lo possono dire loro, quelli che hanno fatto questa relazione che cosa significa, io posso interpretare, posso solamente interpretare senza entrata nel Paese perché erano detenuti dall’indagine, questi detenuti che erano senza entrata erano detenuti dalle investigazioni, sequestrati, neanche detenuti, sequestrati; coincide che queste persone erano state portate dall’estero come Livia Cabrera, Sotero Franco...”...

P. M. – e come FILIPAZZI e POTENZA.

INTERPRETE – ...”...portati dall’estero senza entrata”.

P. M. – quindi mi scusi, ma “*sin entrada*” significa senza autorizzazione? Che significa? Non lo so...

PRESIDENTE – no, è senza entrata.

P. M. – senza entrata legale?

PRESIDENTE – certo.

INTERPRETE – lui sostanzialmente sta dicendo... cioè si potrebbe interpretare...

PRESIDENTE – allora un attimo, scusate, abbiate pazienza! Cioè il teste ha detto che non conosce il reale significato e può solo fare delle supposizioni, delle deduzioni, questo è

il punto. Diciamo che quello che ha detto, se ho capito bene, è che non c'era un registro ufficiale...

P. M. – di entrata e di uscita.

PRESIDENTE – ...che certificava le entrate e le uscite degli stranieri dal Paese per queste persone, adesso magari glielo facciamo precisare, ha verificato che c'era questa indicazione nelle modalità di ingresso che...

P. M. – però erano sequestrate queste persone.

PRESIDENTE – adesso glielo facciamo precisare, cioè noi un po' lo sappiamo perché...

P. M. – sì, no no...

PRESIDENTE – ...perché ce lo hanno detto altri testi, però diciamo che...

P. M. – almeno questo io ho capito.

PRESIDENTE – facciamoglielo innanzi tutto precisare dov'è che ha visto questa denominazione “*sin entrada*”, su quali documenti.

P. M. – è un documento che noi abbiamo.

PRESIDENTE – sì, però facciamoglielo dire così diamo...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – ...una coerenza alla sua deposizione.

P. M. – sì, però se ho capito bene, ha anche aggiunto che queste persone, questo elenco: Sotero, Cabrera, FILIPAZZI, POTENZA...

PRESIDENTE – sì, sono tutte persone sequestrate.

P. M. – ...erano poi persone sequestrate.

PRESIDENTE – evidentemente questo sarà l'esito delle investigazioni che ha fatto il teste.

P. M. – ecco, quindi ci vuole dire dove questo documento con la scritto: “*sin entrada*” lo ha potuto vedere?

PRESIDENTE – che documento era, se è in grado di precisarlo.

P. M. – se ci dà delle spiegazioni su questo.

TESTE TATTER RADICE – sì.

INTERPRETE – “abbiamo interpretato che era un documento di entrata ed uscita, diario che si fa *diariamente (trascrizione fonetica)*, che era una relazione di guardia del... della guardia di entrate, che l'investigazione tutti i giorni registrava chi stava dentro all'investigazione e chi stava messo in una direzione politica differente, altri che dicevano a carico del capo, senza entrata”.

P. M. – sì, senta lei poi ha detto che erano sequestrati, dove ha capito che questi erano sequestrati e dove erano sequestrati, dove erano tenute sequestrate queste persone rispetto alle quali c'era la dizione “*senza entrata*”.

INTERPRETE – “tutta la lista...”...

P. M. – sì.

INTERPRETE – ...”...quelli che dicevano... che dicevano... che diceva a carico del...
(*incomprensibile per sovrapposizione delle voci di interprete e testimone*) ...senza
entrata, tutti... tutti erano detenuti arbitrariamente, pertanto sequestrati, nessuno poteva
parlare con gli Avvocati, né familiari, né parenti, famiglia”.

P. M. – ma dove erano tenute sequestrate queste persone, lei ha detto che erano persone
sequestrate, no? Traduca!

INTERPRETE – no, non ho capito la domanda

P. M. – lei prima ha detto che erano detenuti “*sin entrada*” e che erano persone, ha corretto
anche la sua traduzione, dicendo: “*non detenuti, sequestrati*”.

INTERPRETE – ma sequestrati.

P. M. – e la domanda è: dove erano tenute sequestrate queste persone?

INTERPRETE – “nel Dipartimento di Indagine”.

P. M. – del Paraguay.

INTERPRETE – “del Paraguay”.

P. M. – e dove si trova questo, dove si trovava, insomma, questo dipartimento?

INTERPRETE – “nel centro della città di Asunción, nella sede del Terzo Dipartimento di
Investigazione della Polizia della capitale, di fronte... di fronte al posto della... del
quartiere generale, di fronte al quartier generale della Polizia”.

P. M. – ed ha un nome particolare oppure no?

INTERPRETE – come? Scusi!

P. M. – aveva un nome particolare questa... questa caserma, questa struttura?

INTERPRETE – “Terzo Dipartimento della Polizia della Capitale, di Indagine della Capitale”.

P. M. – senta, e lei come ha accertato, come è venuto a conoscenza che FILIPAZZI e POTENZA
erano tenuti sequestrati in Paraguay? Vediamo in Paraguay e poi vediamo se ci dice in
quale... io delle volte la faccio più generica la domanda per consentire...

INTERPRETE – “perché sono apparsi, i suoi parenti hanno viaggiato diverse volte a Paraguay, e
gli hanno detto che non esistevano, che non erano detenuti, non erano arrestati”.

P. M. – ho capito. Senta, lei oltre a questa documentazione...

...(Brusio di Voci)...

PRESIDENTE – scusi Pubblico Ministero...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – ...perché sul punto il teste... cioè vorrei capire, cioè il fatto che... cioè come ha...
il gruppo di investigazione è arrivato alla conclusione che queste due persone siano state

sequestrate illegalmente in Paraguay, sulla base di quali elementi documentali o testimoniali?

INTERPRETE – “per testimonianze da parte dei suoi familiari, che sono arrivati alla Commissione di Verità e di Giustizia, che Agustín POTENZA e Rafaela Filipaldi non sono mai apparsi, per noi erano solo due nomi, non avevamo altri riferimenti che i nomi, in due o tre relazioni del Dipartimento di Investigazione”.

PRESIDENTE – quindi ci sono dei documenti, ecco, e questi documenti che cosa dicono, che documenti sono? Cerchiamo di approfondire, se no... ha parlato di due o tre relazioni che li riguardavano.

INTERPRETE – “sono stati... sono due tre documenti, relazioni che sono state trovate nel Dipartimento...”

PRESIDENTE – nell’”Archivio del Terrore”.

INTERPRETE – ...”...nell’«Archivio del Terrore». C’è un documento con data 14 giugno e c’è un altro documento con data 10 di giugno, due giorni dopo erano stati trasferiti dall’Uruguay ad Asunción del Paraguay, sono in questa lista”.

PRESIDENTE – un attimo, scusate!

P. M. – ha parlato di giugno di quale anno?

INTERPRETE – giugno 1977.

PRESIDENTE – un attimo solo per favore!

P. M. – sì.

...(Brusio di Voci, pausa breve)...

PRESIDENTE – forse per dare concretezza a queste dichiarazioni possiamo vedere se il teste riconosce queste relazioni, le due schede personali che sono state rinvenute all’interno dell’”Archivio del Terrore” in relazione a queste due...

P. M. – oppure possiamo chiedere: ma lei c’ha dei documenti...

PRESIDENTE – no no, Pubblico Ministero, è meglio sempre far riferimento ai nostri documenti, perché se no poi ci troviamo con un...

P. M. – va bene.

PRESIDENTE – ...è più ordinato così anche nella lettura degli atti.

P. M. – va bene.

PRESIDENTE – siccome lei ha fatto – no – la produzione iniziale in cui lei aveva prodotte, quindi preferirei fare riferimento a quelle.

P. M. – quindi ci fermiamo un attimo.

PRESIDENTE – un attimo solo, stiamo cercando il documento, sì un attimo solo!

...(Brusio di Voci)...

PRESIDENTE – adesso le esibiamo due documenti che sono stati già acquisiti dalla corte per sapere se sono queste le due schede rinvenute all'interno dell' "Archivio del Terrore" e riguardanti FILIPAZZI e POTENZA, un attimo solo!

INTERPRETE – *(traduce in lingua spagnola).*

...(Brusio di Voci, pausa breve)...

PRESIDENTE – scusi Pubblico Ministero, allora, non so se è questo documento, qual è il documento a cui farebbe riferimento, lei lo sa qual è il documento a cui fa riferimento il teste? Perché lei ha fatto una produzione della scheda personale di FILIPAZZI che è il documento 7 della produzione originale, quella del 27 settembre del '22.

P. M. – dovrebbe essere scritto in uno dei documenti "sin entrada".

PRESIDENTE – venga un attimo a vedere se è questo. Poi ha fatto una produzione più recente dove abbiamo sentito la figlia della Signora FILIPAZZI ma riguardava le lettere.

...(Brusio di Voci, pausa prolungata)...

PRESIDENTE – allora ci siamo, diamo atto che vengono esibiti al teste due documenti, scusate, due documenti che sono stati prodotti all'udienza del 27 settembre del '22 e sono contenuti al punto 12), esattamente sono i documenti 15) e 16) dell'elenco dettagliato della cartella 12) che è stato depositato dal Pubblico Ministero all'udienza del 6 aprile '23, spero di essere stata chiara. Quindi possiamo...

P. M. – sì, visto che il teste ce l'ha anche sottomano questi...

PRESIDENTE – sì sì, glieli facciamo vedere, certo glielo facciamo vedere e lui ci conferma che sono questi i documenti a cui faceva riferimento.

P. M. – e se ci può spiegare che cosa...

PRESIDENTE – ecco, dove li ha trovati e che cosa... noi li abbiamo anche tradotti eh, perché lei ha depositato poi la traduzione...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – ...contestualmente ai documenti.

P. M. – ma tanto a lui non serve la traduzione, perché...

PRESIDENTE – sì sì, lo dico per le Parti, sempre per le Parti, perché poi uno si deve districare

negli atti dei processi, eh! Adesso capiamo, ma poi quando li andiamo a rileggere...

AVV. DIFESA BASTONI – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*.

PRESIDENTE – sì.

AVV. DIFESA BASTONI – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*.

PRESIDENTE – sì.

AVV. DIFESA BASTONI – ne chiedo l’acquisizione nella versione tradotta.

PRESIDENTE – sì, diciamo però che a noi interessa sotto il profilo, diciamo così, dello scopo dell’indagine che è semplicemente quello di dire se quel documento apparteneva, è stato vergato o meno da TROCCOLI, adesso poi la valenza le Parti... forse sarà più chiara, quindi no, nel senso che qui il documento chiaramente è in lingua spagnola, non è in lingua italiana.

AVV. DIFESA BASTONI – io... mi scusi, come si dice, se faccio...

PRESIDENTE – mi scusi, se il tenore poi del documento, il contenuto del documento è rilevante per qualche ragione diversa...

AVV. DIFESA BASTONI – e beh...

PRESIDENTE – dalla... semplicemente dal... io non lo so, perché non lo abbiamo ancora visto.

AVV. DIFESA BASTONI – ma Presidente, è proprio questo, perché...

PRESIDENTE – sì.

AVV. DIFESA BASTONI – ...assumere a questo processo un pezzo di carta scritto dal Signor TROCCOLI che non ha nessun rilievo...

PRESIDENTE – no no, lo comprendo...

AVV. DIFESA BASTONI – ...cioè...

PRESIDENTE – ...era in lista testi, indicato un Consulente Grafologico.

AVV. DIFESA BASTONI – esatto, cioè io...

PRESIDENTE – adesso si tratta di capire la valenza del documento.

AVV. DIFESA BASTONI – adesso io ci ho ripensando parlando con il Signor TROCCOLI e dicendo: *“questo è un documento che io ho redatto nella Guerra delle Malvinas”*, quindi addirittura decenni...

PRESIDENTE – in epoca diversa.

AVV. DIFESA BASTONI – ...allora io ho detto: *“vediamo che attinenza o che affinità può avere con questo giudizio per capirlo,”* mica... tanto è vero, che insomma, non mi sono opposto a niente per l’acquisizione, però vorrei capire di che cosa si tratta.

PRESIDENTE – va bene, sembra che...

AVV. DIFESA BASTONI – visto che è in spagnolo e che... tutto qua!

PRESIDENTE – ...siccome è una consulenza della Parte Civile, è possibile che la Parte Civile possa avere...

AVV. DIFESA BASTONI – in caso...

PRESIDENTE – ...diamo atto comunque che il Difensore chiede l'acquisizione di una... di una traduzione del documento allegato, questo lo mettiamo quando abbiamo parlato del Consulente, e questo lo mettiamo quando abbiamo parlato del Consulente...

AVV. DIFESA BASTONI – sì, grazie, scusi Presidente!

PRESIDENTE – ...perché se no poi non si comprende più. Quindi chiede ove possibile l'acquisizione di una copia tradotta del documento oggetto di verifica, quando parliamo del Consulente Tecnico.

...(Cancelliere e Presidente interloquiscono tra di loro)...

PRESIDENTE – no no, il documento in verifica, era uno il documento in verifica.

P. M. – uno solo, sono le due pagine e mezza del primo documento, non sono...

PRESIDENTE – il documento in verifica.

P. M. – non tutti quelli di comparazione.

PRESIDENTE – guardi, se lei lo mette dove parliamo del Consulente è chiaro, lei ha fatto una verifica su un documento e quindi l'oggetto del documento è l'oggetto della verifica del Consulente. Quindi la Corte si riserva sollecitando la Parte Civile che ha disposto la consulenza alla eventuale produzione ove esistente di una copia in lingua italiana.

P. M. – che può darsi pure che ce l'abbia già.

PRESIDENTE – e vediamo, adesso poi lo controlliamo dopo. Tornando invece al teste...

...(Cancelliere e Presidente interloquiscono tra di loro)...

PRESIDENTE – allora, invece tornando al nostro teste, abbiamo verbalizzato – no – che cosa gli abbiamo fatto vedere...

...(Cancelliere e Presidente interloquiscono tra di loro)...

PRESIDENTE – allora, il teste ha visionato i documenti?

TESTE TATTER RADICE – sì.

PRESIDENTE – sono questi i documenti a cui lei faceva riferimento?

INTERPRETE – “sì”.

PRESIDENTE – sono questi i documenti, sentiamo adesso la Parte.

P. M. – ecco, ci può spiegare che cosa è il contenuto di quel documento, quelle scritte che ci sono? Però dica la data del documento che utilizza, dica prima la data.

INTERPRETE – “sono due documenti uno che ha la data: Asunción 10 giugno del 1977 che porta il codice di microfilm dell’«Archivio del Terrore» 0011F04600 è una lista di detenuti che sono a carico della...”

PRESIDENTE – traduca perché se no perdiamo i pezzi.

INTERPRETE – “c’è una lista di detenuti...”...

PRESIDENTE – sì.

INTERPRETE – ...”...che sono a carico della... della (*incomprensibile*)...”...

PRESIDENTE – della?

INTERPRETE – ...”...del Dipartimento dell’Invest... dell’indagine, in *capatura (trascrizione fonetica)*, del capo, del capo della direzione di indagine, del capo, dopo detenuti... alcuni detenuti a carico di vigilanza e delitto sotto... sub capo una lista di detenuti senza entrata, una lista di arrestati nella sala di disciplina, altri arrestati dentro l’unità e alla fine un’altra lista di detenuti senza entrata. Queste liste hanno oltre ad essere scritte a macchina, hanno una specie di qualificazione a mano, fatta a mano, che non possiamo sapere chi lo ha fatto, ma sicuramente molto probabilmente è il capo della guardia che firma sotto, sottoscrive quindi, per fare... per dare costanza di tutti i detenuti che sono tutti detenuti nel dipartimento di indagine quel giorno del 10 di giugno. Ci siamo... ha richiamato la nostra attenzione, la mia attenzione il tipo di qualifica, per esempio...

PRESIDENTE – questa classificazione potremmo più correttamente... il tipo di classificazione.

INTERPRETE – di specificazione.

PRESIDENTE – eh!

INTERPRETE – “di specifica, di specifica, dentro la classificazione un’altra sottoclassificazione ed è scritto a mano, con la penna quella annotazione, che viene definito un partito politico, P.C.P. Partito Comunista, S.P. scusi, Partito Comunista, Movimento Popolare Colorato”.

PRESIDENTE – quindi mi scusi, vicino ai detenuti è indicata quella che si ritiene fosse la loro appartenenza politica?

TESTE TATTER RADICE – Sì.

PRESIDENTE – potrebbe essere interpretato così...

INTERPRETE – Sì.

PRESIDENTE – ...cioè vicino al nome del detenuto è indicata la sigla di una appartenenza politica?

INTERPRETE – esatto.

PRESIDENTE – è esatto?

INTERPRETE – esatto, no?

TESTE TATTER RADICE – sì.

PRESIDENTE – okay, perfetto!

INTERPRETE – “anche si ripete di nuovo ad un detenuto a carico del... viene scritto a carico del capo, ripete di nuovo un altro detenuto di identificazione, non è... l’identificazione non è l’indagine, è l’ufficio che richiede i documenti di identità, il passaporto, la carta di identità che è diciamo del detenuto”.

PRESIDENTE – va bene, vediamo un attimo, adesso è chiaro più o meno il senso del documento, vediamo se...

P. M. – in quello del 14 c’è FILIPAZZI e POTENZA?

INTERPRETE – 14, sì.

P. M. – 14.

INTERPRETE – “no, questo è del 10 di giugno”.

P. M. – e ci sono FILIPAZZI e POTENZA lì?

PRESIDENTE – ci sono entrambi Pubblico Ministero.

INTERPRETE – “sì, alla fine della pagina «*senza entrata*»”.

P. M. – “*sin entrada*”.

INTERPRETE – “senza un’aggiunta a mano, sta nel numero 6 Josè Agustìn POTENZA, e nel numero 7 visibile è Rafaela Filipaldi”.

P. M. – e quello del 14?

PRESIDENTE – uguale.

INTERPRETE – “uguale, è la stessa classificazione, ma non ci sono aggiunte a lato, però guardando la firma, un Grafologo può...”...

P. M. – ho capito, ho capito.

INTERPRETE – ...”...può stabilire che possibilmente è lo stesso per questo Capo della Guardia, di Guardia. «*Senza entrata*» ci sono nel numero 6) Josè Agustìn POTENZA, numero 7) Rafaela Filipaldi con un paragrafo con una... – come si chiamano quelli che si fanno a lato?

P. M. – una parentesi?

PRESIDENTE – una parentesi.

INTERPRETE – una parentesi sì, una parentesi graffa, “il 14 giugno, il giorno dopo, una settimana dopo del possibile trasferimento di Rafaela Filipaldi e Agustìn POTENZA da Montevideo ad Uruguay ad Asunción di Paraguay, al Dipartimento di indagine”.

P. M. – ecco, questo documento da chi... che origine ha? Quale è l’ente che origina questo documento?

INTERPRETE – “questi documenti li abbiamo trovati all’«Archivio del Terrore» c’è scritto il codice...”...

P. M. – sì.

INTERPRETE – ...”...di microfilm originale, e lo abbiamo trovato cercando i nomi di Agustìn POTENZA e Rafaela Filipaldi”.

P. M. – ma dico, da chi è stato... avete capito da chi è stato scritto questo... questo documento?

PRESIDENTE – da quale ufficio proviene?

INTERPRETE – “non c’è indicato l’ufficio come dentro l’archivio, l’«Archivio del Terrore» era disordinato”.

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – “non era organizzato, non è classificato”.

P. M. – sì. Senta, ma è stato spiegato come mai loro sono stati arrestati in Uruguay e poi si trovano... vengono trasferiti in Paraguay, per quale ragione?

INTERPRETE – “no, non c’è scritto, descritto”.

P. M. – quindi voi non avete... non avete interpretato per quale ragione poi si sono trovati... sono stati trasferiti in Paraguay, c’era una ragione in qualche documento?

INTERPRETE – “questo documento lo abbiamo trovato all’inizio della Commissione della Verità, il trasferimento da Uruguay in Paraguay lo abbiamo scoperto molti anni dopo”.

P. M. – quindi questo documento lo trovate in Uruguay?

PRESIDENTE – no, no, nell’«Archivio del Terrore»...

P. M. – no?

INTERPRETE – no, nell’«Archivio del Terrore”.

PRESIDENTE – ...sta dicendo che li hanno trovati in epoche diverse.

P. M. – quindi all’inizio delle...

PRESIDENTE – questo all’inizio delle indagini e alla fine dopo molti anni hanno trovato i documenti relativi al trasferimento.

P. M. – al trasferimento.

PRESIDENTE – qui dovremmo parlare e fargli vedere le liste, che credo che il teste abbia visto.

P. M. – e lei...

PRESIDENTE – vediamo che documenti ha trovato dopo.

P. M. – non ho capito, Presidente.

PRESIDENTE – ha detto che anni dopo ha trovato i documenti del trasferimento.

P. M. – ho capito. Ecco, quindi questi li ha trovati prima, i documenti del trasferimento sono stati trovati sempre nell’«Archivio del Terrore”?

INTERPRETE – “l’informazione sul trasferimento l’abbiamo ricevuta per mezzo di... nel mio caso attraverso, per mezzo dell’Avvocato...”...

PRESIDENTE – Vassel.

INTERPRETE – ...”...Vassel da un familiare di Rafaela Filipaldi che ha ricevuto... che ha ricevuto dal Governo tutta la documentazione del trasferimento”.

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – “questa documentazione che ci dà il Dottor Vassel ci ha portato a comprendere come è stato tutto il... diciamo il procedimento di questa situazione e i documenti dello Stato dell’Uruguay sono arrivati alla famiglia quando è stato fatto...”...

TESTE TATTER RADICE – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – un attimo, un attimo, faccia tradurre, faccia tradurre!

INTERPRETE – ...“...quando è stata fatta diciamo questa scusa, o chiede perdono ufficiale del Paese dell’Uruguay. E l’Uruguay, il Paese dell’Uruguay consegna alla famiglia la documentazione, tutta la documentazione sulla detenzione all’«*Ermitage*», le specifiche del volo da Montevideo ad Asunción, questa informazione quindi l’abbiamo comparata, quindi l’abbiamo aggiunta alla nostra cartella che abbiamo chiamato «*Cartella Digitale dei Detenuti Spariti*», che oggi questa cartella digitale continua ad essere uno strumento di lavoro dei familiari e dell’unità di ricerca e di giustizia del Paraguay a carico del Signor Rogelio Goiburu, stiamo cercando di unire...”...

P. M. – avete messo insieme le...

INTERPRETE – ...”...tutti i documenti”.

P. M. – ...i documenti trovati da voi e i documenti arrivati dall’Uruguay.

INTERPRETE – “sì”.

P. M. – senta, tornando a prima, lei ha parlato del secondo dipartimento, ha parlato del Secondo Dipartimento di Intelligence prima e non sapeva il nome, se io le dico: ESMA GENFA sa che cos’è? ESMA GENFA.

TESTE TATTER RADICE – sì.

P. M. – che cos’è?

TESTE TATTER RADICE – ESMA GENFA.

P. M. – sì

INTERPRETE – “Stato Maggiore della Forza Armata, è un acronimo militare”.

P. M. – di quelli che si occupavano di queste vicende?

INTERPRETE – “sì, principalmente l’ESMA GENFA oppure Dipartimento Due, Due”.

P. M. – lei ha detto che erano... che queste persone erano detenute illegalmente, cioè dove erano detenuti, c’era un luogo particolare dove erano detenute queste persone? Rafaela FILIPAZZI, POTENZA, che è quello che ci interessa, ma tutte le persone che avevano la stessa sorte.

PRESIDENTE – partiamo... partiamo magari da loro così vediamo la...

INTERPRETE – “principalmente i detenuti come questi della lista, erano detenuti nel Dipartimento di Indagine della Polizia della capitale”.

P. M. – ho capito. Lei quando è stato sentito ha detto, quando ha reso le dichiarazioni...

PRESIDENTE – facciamo riferimento a quali...

P. M. – ...le dichiarazioni alla...

TESTE TATTER RADICE – sì.

P. M. – ...ha detto che erano detenuti...

PRESIDENTE – quali dichiarazioni, vogliamo citare il verbale per favore?

P. M. – allora, il giorno 28/04/2021. Lui ha detto: *“i detenuti arbitrariamente nei sotterranei del Terzo Dipartimento di Polizia Investigativa”*. Sta traducendo? Lo deve tradurre.

INTERPRETE – questa è la domanda?

PRESIDENTE – allora, lei deve tradurre al teste che nelle dichiarazioni che ha reso in indagine, lui ha riferito che queste persone erano sostanzialmente... erano principalmente no, proprio erano detenute all'interno dei sotterranei del Terzo Dipartimento di Polizia...

P. M. – di Polizia Investigativa.

PRESIDENTE – ...di Polizia Investigativa della nazione.

INTERPRETE – “sì, stiamo parlando dello stesso posto”.

P. M. – dello stesso posto.

INTERPRETE – “si richiama l'attenzione che il Dipartimento di Investigazione della Polizia della capitale aveva competenza in tutto il Paese, nonostante si chiamasse Polizia della Capitale, aveva competenza in tutto il Paese, e aveva la denominazione con il numero romano II, per zero... terzo, scusate, Terzo Dipartimento perché era in relazione al carattere di subordinazione con ESMA GENFA, con lo Stato Maggiore della Forza Armata e con il Dipartimento Due di *Inteligencia*, la *Dos Inteligencia*... Due *Inteligencia* e Terzo Dipartimento” – scusi...

...(Interprete e Testimone interloquiscono in lingua spagnola)...

INTERPRETE – “Terzo Dipartimento di Polizia...”...

P. M. – che dipendeva dal secondo, secondo e poi terzo.

INTERPRETE – “secondo e terzo”.

P. M. – senta, può dire che cosa era la tecnica? La tecnica?

INTERPRETE – “la tecnica stava dentro questo stesso schema, il Terzo Dipartimento di Investigazione di Polizia della Capitale con competenze in tutto il Paese, dipendeva dal Capo della Polizia, dipendeva dal Secondo Corpo dell'Esercito e stava con la stessa competenza con la Direzione Nazionale di cose tecniche, di oggetto tecnico dipendente dal Ministero degli Interni, chiamato popolarmente, chiamato popolarmente a vista tecnica perché era Divisione Nazionale...”...

TESTE TATTER RADICE – direzione...

INTERPRETE – “Direzione Nazionale...”...

TESTE TATTER RADICE – ...de *asuntos* tecnico.

INTERPRETE – ...”...di problemi tecnici”, di *asuntos*.

P. M. – ma cosa era una Polizia segreta?

INTERPRETE – “non era segreta, aveva il suo edificio, aveva il suo capo, il Dottor Antonio Campo Alum dall’anno 1956 fino al 1992 e due erano le istituzioni di Polizia Politica. La tecnica, l’unica caratteristica che poteva fare differenza è che era specialmente dedicato ai comunisti”.

P. M. – ecco.

INTERPRETE – “il Terzo Dipartimento di Indagine a tutti”.

P. M. – e la tecnica era... operava anche nell’ambito delle “Operazioni Condor”?

INTERPRETE – “certamente”.

TESTE TATTER RADICE – sì.

P. M. – senta, c’è... Che cosa era la *Guardia de Seguridad*?

INTERPRETE – “La Guardia di Sicurezza, oggi chiamata...” come?

...(Interprete e Teste interloquiscono in lingua spagnola).

INTERPRETE – “attualmente chiamato Aggruppamento Specializzato, è un quartiere militare...”...

TESTE TATTER RADICE – no. (Si esprime in lingua spagnola).

INTERPRETE – “un posto di ventisei... di ventisei ettari che sta a venticinque traverse, due chilometri e mezzo dal Dipartimento di Investigazione al lato dal principale carcere del Paraguay, Carcere di Tacumbù a lato c’è la Guardia di Sicurezza, a lato la Forza di Operazione Speciale di Polizia, a lato c’è un altro quartiere... un’altra base di... base di Ingegneria e a lato...”...

TESTE TATTER RADICE – “Regimiento de Infanteria Catorce”.

P. M. – ma quindi questa era una Caserma Militare questa...

INTERPRETE – “è tutta una zona militare, sto descrivendo una zona militare dove c’è la parte penale del Paraguay, la Guardia di Sicurezza...”...

PRESIDENTE – va bene.

INTERPRETE – ...”...e sono più o meno cinquanta ettari”.

P. M. – invece sempre in questa zona c’era anche “La Huerta” che è il giardino, cos’è?

INTERPRETE – “sì”.

P. M. – cosa era “La Huerta”? Giardino significa.

INTERPRETE – “durante la Commissione della Verità, prima anche, i detenuti legalmente che

stavano in investigazione hanno testimoniato che sicuramente, probabilmente quelli che non venivano più visti erano spariti molto probabilmente sono passati attraverso la Guardia di Sicurezza, nella Guardia Sicurezza c'erano anche detenuti politici e anche di investigazione. I detenuti politici descrivevano un circuito, il novantacinque per cento sono stati attraverso il Dipartimento di Investigazione perché lì c'erano gli specializzati per la tortura, anche sono passati per la tecnica, perché c'erano specialmente... più tecnicamente specializzata in tortura. Molti detenuti, non tutti, passarono... sono passati per la Guardia di Sicurezza, alcuni sono sopravvissuti e molti no, altri dopo essere passati attraverso il Dipartimento di Investigazione furono portati al Commissariato o furono portati al... a Tacumbù che è un Tribunale?

TESTE TATTER RADICE – no, Tribunale no, *penal*.

INTERPRETE – “è un *penal*”.

PRESIDENTE – un carcere?

INTERPRETE – “un carcere, un carcere, al carcere *di imboscata (trascrizione fonetica)* che sta a quaranta chilometri dalla città di Asunción. Alcuni testimoni detenuti politici arbitrariamente, che sono passati per l'investigazione, sono passati per la Guardia di Sicurezza e hanno lasciato testimonianze in Asunción e dicevano che è molto probabile che alcuni compagni siano stati eliminati e seppelliti nel fondo dove c'era questo orto...”...

P. M. – quindi “*La Huerta*” significa giardino? Cosa significa?

INTERPRETE – “orto”.

PRESIDENTE – orto.

INTERPRETE – “orto, orto”.

P. M. – orto, va bene.

PRESIDENTE – lo ha detto anche precedentemente il teste, orto.

INTERPRETE – “orto dove si coltivava varie cose, perché sempre c'era la terra che si rimuoveva e quindi... si piantavano banane, e certamente nel linguaggio del detenuto se c'era una pianta di banana che ha una radice piccola, era probabilmente... potrà essere un pozzo... perché si era piantato, appunto – no – una pianta di banana. Questo orto di allevamento di maiali, di allevamento di vacche, perché la Guardia di Sicurezza perché portavano alimentazioni... cioè alimenti... portava alimenti...”...

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – ...”...per il Commissario...”...

P. M. – senta, lei... lei ha partecipato...

INTERPRETE – ...”e per i detenuti”.

P. M. – ...agli scavi per la ricerca dei corpi dei “*Desaparecidos*”?

INTERPRETE – scusi, non ho capito la domanda.

P. M. – se lui ha partecipato alle operazioni di scavo e dove, ci dice, per...

INTERPRETE – “sì, qualche volta ho fatto anche degli scavi, ma il mio lavoro era più che altro di...” di che cosa?

PRESIDENTE – di occuparsi dei documenti.

INTERPRETE – di occuparsi di documenti, “e queste testimonianze durante gli anni, durante la Commissione di Verità non ci sono stati scavi, al finale della... alla fine la Commissione per la verità, quando abbiamo consegnato la relazione, siamo arrivati a lavorare con un gruppo di familiari, col Dottore Rogelio Goiburu che era Medico, ci siamo uniti e andiamo a cercare nella...”...

P. M. – ma questi scavi, scusi, questi scavi in che zona sono stati fatti, anche al “*La Huerta*”?

INTERPRETE – “sì, «*La Huerta*» è uno spazio di cinque ettari, tipo...”...

P. M. – quindi sono stati fatti anche gli scavi a “*La Huerta*”?

INTERPRETE – “sì, e in altri posti del raggruppamento della Guardia di sicurezza, sì”.

P. M. – e sono stati trovati dei corpi, delle ossa a “*La Huerta*” o negli altri siti?

INTERPRETE – “nella «*Huerta*» sì, quindici”.

P. M. – oh! E sono stati identificati questi corpi?

INTERPRETE – “non tutti”.

P. M. – ne sono stati identificati alcuni?

INTERPRETE – “sì, ci sono quattro nomi”.

TESTE TATTER RADICE – Castulo Vera.

INTERPRETE – Castulo Vera.

TESTE TATTER RADICE – Miguel Angel Soler, Agustìn POTENZA e Rafaela FILIPAZZI.

INTERPRETE – i nomi si sono capiti? Sì. “Però è stato un procedimento molto lungo, un processo lungo, nell’anno... alla fine della commissione...” come? All’inizio del?

TESTE TATTER RADICE – *defensoria del pueblo*...

INTERPRETE – “*la defensoria* del popolo, si avvicina ad un testimone, ad un Ingegnere che aveva lavorato nella Guardia di Sicurezza, che aveva costruito la...”...

TESTE TATTER RADICE – (*si esprime in lingua spagnola*).

INTERPRETE – che non so che è.

...(Interprete e Testimone si esprimono in lingua spagnola)...

INTERPRETE – “che aveva costruito questo allevamento di maiali, e ha detto: «*conosco ad una guardia di quel posto e la guardia sa dov’è ce n’è uno*» noi non ne avevamo trovato neanche uno, e quell’Ingegnere... *«io ho una persona che è stata guardia, come guardia*

e lui sa dov'è», in quel momento il mio compagno Rogelio Goiburu, non sapeva scavare però conosceva di medicina, del corpo umano, e quindi ci siamo consultati col... l'equipe...”,,,

...(Interprete e Testimone si esprimono in lingua spagnola)...

INTERPRETE – ...“...ci siamo informati con l'equipe argentina di antropologia forense, e sono venuti a parlare con noi e ci hanno dato un impulso di scavare e ci hanno detto che quando troviamo un corpo ci fermiamo, vi chiamiamo e noi andiamo e coincide... e questo coincide con questo Ingegnere di nome *Rios Tonina* (*trascrizione fonetica*) che porta all'inizio del 2009... porta un signore anziano, che non ha dato il suo nome, e ha cominciato a scavare lì, a tre metri... a due metri da questo albero lì si troverà. E con il personale della Polizia con presenza del P.M., con presenza... alla presenza del Giudice, si comincia a scavare e compare un resto umano quasi completo. A cominciare da lì, il Giudice dice: *«tutto l'orto a cominciare da adesso, io firmo, e dichiaro questo luogo intoccabile, solamente possono entrare l'equipaggiamento dell'antropologia e il Dottor Rogelio Goiburu della Commissione della Difesa del Popolo e che si scavi al fine di trovare i resti»...*”...

P. M. – e questo...

INTERPRETE – “sempre abbiamo cercato... abbiamo cercato cento spariti, la nostra idea, le nostre testimonianze erano cento persone”.

P. M. – senta, e qui questo... questa zona, questo luogo dove avete scavato e avete trovato il corpo era “*La Huerta*”?

INTERPRETE – “sì”.

P. M. – sì.

INTERPRETE – “cinque ettari...”...

P. M. – senta, oltre...

INTERPRETE – ...”...il Giudice ha posto, ha messo questa linea per cinque ettari”.

P. M. – questo corpo come era, era... c'erano solo le ossa oppure c'erano anche i vestiti, era dentro una bara? Cosa...

PRESIDENTE – ma stiamo parlando... scusi Pubblico Ministero, forse mi sono...

...(incomprensibile per sovrapposizione di voci)...

PRESIDENTE – il primo corpo ritrovato?

P. M. – sì.

PRESIDENTE – non stiamo parlando dei nostri...

P. M. – eh?

PRESIDENTE – stiamo parlando di POTENZA e FILIPAZZI o in generale?

P. M. – no, lui ha detto...

PRESIDENTE – il primo rinvenuto, il primo corpo rinvenuto?

P. M. – ...che hanno trovato il primo corpo, no?

PRESIDENTE – okay! Il primo corpo rinvenuto.

P. M. – ma erano solo le ossa e aveva i vestiti? Era in una bara, come era?

INTERPRETE – “era ossa antiche, cioè vecchie, con pezzi di stoffa, che potevano essere vestiti, il posto dei corpi era stato definito specificamente dal medico forense con foto... con lo studi antropologici e nessuno dei corpi aveva una posizione cristiana, tutti attorcigliati, o alcuni stavano con la testa in giù, alcuni sopra. Secondo quello che gli Antropologi dicevano queste non erano *tumbo* (*trascrizione fonetica*), era un pozzo, cioè che il corpo quindi cade come cade, come... non sapevamo se erano caduti di là di testa o se erano morti in un altro posto e depositati in quel posto”.

P. M. – ho capito. Senta, dopo questo primo corpo sono state trovate altre ossa?

INTERPRETE – “a cominciare da lì, nel 2009...”...

...(Interprete e Testimone si esprimono in lingua spagnola)...

INTERPRETE – ...”...a partire dal 2009 e dopo che è stata circoscritta l’area, un corpo, comincia Rogelio con un gruppo della Polizia, della stesso aggruppamento, a carico appunto del P.M., registrando e filmando, fotografando qualunque scavo, quindi cartelle, cartelle di foto, tre o quattro camere fotografiche, la Procura, la Polizia, la unità forense della Polizia era interessata perché era la sua istituzione dove si stavano trovando i resti umani che non sarebbero dovuti essere lì, ci stavano accompagnando però ci stavano anche controllando. Quindi è stato molto controllato tutto il procedimento, è stato molto fotografato e lì comincia il Dottor Rogelio, nel mio caso accompagnandolo come testimone, tutti i giorni che... ha filmato all’inizio di giornata e alla fine... e filmato alla fine della giornata che cosa è stato trovato, che cosa...”...

PRESIDENTE – la domanda era... la domanda era se sono stati trovati altri corpi.

INTERPRETE – “nel 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, in cinque anni perché non tutti i giorni comparivano... si trovavano corpi, potevano passare due mesi scavando”.

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – “sono apparsi quindi quindici corpi...”...

P. M. – quindici corpi. Lei...

INTERPRETE – ...”...in quel posto. All’inizio il sistema diretto dagli Antropologi con accordo...
d’accordo con...”...

...(Interprete e Testimone si esprimono in lingua spagnola)...

INTERPRETE – con certezza?

TESTE TATTER RADICE – con certezza *finedigna*.

INTERPRETE – con certezza?

TESTE TATTER RADICE – *finedigna*.

INTERPRETE – *finedigna*?

TESTE TATTER RADICE – sì, è difficilissimo.

PRESIDENTE – fidefacente, fidefacente.

TESTE TATTER RADICE – certezza *finedigna*.

INTERPRETE – ...”...e Rogelio... e noi domandavamo: «che vuol dire certezza *finedigna*?»...”...

PRESIDENTE – piano, piano!

TESTE TATTER RADICE – (si esprime in lingua spagnola).

INTERPRETE – un momento, un momento!

PRESIDENTE – aspetti, aspetti! Se no non può tradurre.

INTERPRETE – “indica nel pavimento a due metri dall’albero, tre metri dall’albero al pozzo
qua, lì noi come equipaggio di antropologia cerchiamo di scavare lì in quel posto”.

PRESIDENTE – dove veniva determinato con assoluta certezza il luogo dell’escavazione e poi
cominciavano a scavare, no?

INTERPRETE – “dopo non sempre poteva esserci... poteva essere a milletre... l’antropologia
forense...”...

PRESIDENTE – però posso dire, siccome...

INTERPRETE – ...”...forense si trovava...”...

PRESIDENTE – scusate!

INTERPRETE – ...”...si trovava a milletrecento chilometri”.

PRESIDENTE – scusate, posso?

INTERPRETE – “da una indicazione...”...

PRESIDENTE – un attimo, un attimo! Perché cerchiamo di, diciamo, veicolare il teste...

P. M. – io faccio la domanda Presidente...

PRESIDENTE – sì, però se vede che non le risponde, perché se no devo intervenire io, e non so
esattamente lei cosa vuole sapere, quindi l’intervento della Corte è un po’ artificioso.

P. M. – Presidente, io... io preferisco che intervenga lei, perché...

PRESIDENTE – no, però io non so lei cosa voglia sapere in particolare.

P. M. – la domanda era se hanno trovato altri corpi. Sì.

PRESIDENTE – e ha detto che ne hanno trovato quindici.

P. M. – quindici, e va bene.

PRESIDENTE – okay!

P. M. – quindi...

PRESIDENTE – dopo di che?

P. M. – ...lei è stato presente ad alcuni di questi ritrovamenti?

INTERPRETE – “sì”.

P. M. – a quanti di questi ritrovamenti è stato presente?

INTERPRETE – “di quindici più o meno dieci”.

P. M. – sa se questi dalle analisi successive, alcuni di questi resti ossei sono stati catalogati come quelli...”...

PRESIDENTE – scusate, perché se no non sentiamo.

P. M. – eh?

PRESIDENTE – no no!

P. M. – sa se di questi ritrovamenti, alcune di queste ossa ritrovate poi gli accertamenti hanno detto che appartenevano a FILIPAZZI e POTENZA?

PRESIDENTE – però lo ha detto all’inizio questo.

P. M. – e lo so, però lo ha detto genericamente.

INTERPRETE – “sì, nell’anno 2016, sono stati identificati il numero 14) e 15), come Agustìn POTENZA e Rafaela Filipaldi”.

P. M. – perfetto! Senta, le faccio un’ultima domanda, lei ha potuto riscontrare in qualche documento, ha potuto trovare in qualche documento il nome di Victorino Oviedo? Le dice qualcosa questo nome?

INTERPRETE – “sì, sì”.

P. M. – perché?

INTERPRETE – “quando il Governo dell’Uruguay ha consegnato le informazioni, tutte le informazioni ai familiari, POTENZA e Filipaldi e che sono stati a Paolo Vassel, nella lista dei passeggeri c’era una persona di nome Victorino o Victoriano Oviedo”.

P. M. – ma chi era questo...

INTERPRETE – “nel 2019, e lì consultando, verificando se il signore esiste, se esiste Victoriano o Vittorio Oviedo, che sarebbe stato capo del Dipartimento di Stranieri del Dipartimento di Indagine della Polizia della Capitale”.

P. M. – e questo lo ha saputo da chi?

INTERPRETE – “all’inizio per le testimonianze, per incroci, per incroci di ricerca e per trovare... posizionare questo nome dentro... dentro una parte amministrativa, una

relazione amministrativa dell'anno 1978 e del giugno del 1978 e del giugno del 1980 nel quadro... nel quadro attivo del Dipartimento di Indagine”.

P. M. – quindi era nei documenti della Polizia?

INTERPRETE – “dove stava... dove si trovava questo documento, questo documento stava nell'archivio del potere giudiziario nella causa denominata «Causa Condor»”.

P. M. – sì, io le ho fatto un'altra domanda, questo... il nome di Victorino Oviedo era negli elenchi degli appartenenti alla Polizia?

INTERPRETE – “sì, il suo nome compare nel quadro di...” (*incomprensibile, voci sovrapposte del teste e dell'Interprete*).

P. M. – dello stipendio?

INTERPRETE – “dello stipendio, quindi compare nella relazione degli stipendi Victorino Oviedo, il nome”.

P. M. – dunque lei ha fatto accertamenti su Jorge Nestor TROCCOLI?

TESTE TATTER RADICE – no.

P. M. – no.

INTERPRETE – “No”.

P. M. – sa... ha fatto investigazioni su Helena QUINTEROS?

INTERPRETE – “ho avuto conoscenza di quel *nombre* di Elena QUINTEROS, però non ho fatto nessuna ricerca, no, no”.

P. M. – e sa che cos'è il FUSNA?

TESTE TATTER RADICE – sì.

P. M. – e che cos'è?

INTERPRETE – “Aggruppamento dei Fucilieri dell'Uruguay”.

P. M. – sa se il FUSNA collaborava con la Polizia del Paraguay?

INTERPRETE – “abbiamo ricevuto questa informazione da due vie, le informazioni... le informazioni che ha dato il Governo dell'Uruguay e dall'informazione esistente dell'«Archivio del Terrore» che si riferivano ad altri casi molto vicini al... vicino a Filipaldi e POTENZA e che...”...

...(Interprete e Testimone interloquiscono in lingua spagnola)...

P. M. – del trasferimento dal Paraguay in Argentina.

INTERPRETE – “il trasferimento di Marta Landi, suo marito Logoluso e due uruguaiani, Santana e Insaurralde e l'argentino Josè Nell, questo trasferimento dal Paraguay in Argentina è stato fatto il 16 di maggio del...” 1977?

...(Interprete e Testimone interloquiscono in lingua spagnola)...

INTERPRETE – “un mese e mezzo prima di questo caso”.

P. M. – quindi un mese prima di questo caso c’era stato un passaggio di cittadini... di diversi cittadini dalla Polizia del Paraguay alla Polizia dell’Uruguay?

PRESIDENTE – un trasferimento forzoso diciamo.

INTERPRETE – “sono stati arrestati in Paraguay, sono stati trasferiti in un aereo dell’Armata Argentina all’Argentina”.

P. M. – all’Argentina.

INTERPRETE – “la differenza che c’è sembrata che di Filipaldi e POTENZA non c’era molta informazione dell’«Archivio del Terrore»”.

P. M. – non c’era.

INTERPRETE – “invece come è stato con gli uruguayani, Santana, Insaurralde, dove c’era scritto... c’era molta informazione, trasferiti dall’Uruguay, tutta la storia della sua militanza politica e specialmente che tutti gli uruguaiani devono conoscere la storia del P.V.P.”

P. M. – del P.V.P., va bene, grazie!

INTERPRETE – “molta informazione”.

PRESIDENTE – prego, vediamo se ci sono altre domande!

DOMANDE DELL’AVVOCATO DI PARTE CIVILE VENTRELLA, per la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Sì Presidente, è l’avvocato per la Presidenza del Consiglio. Solo alcune domande a corredo della testimonianza già resa. Alcuni chiarimenti e precisazioni, partiamo... partiamo dalla fine poi retrocediamo. Signor Tatter, ha detto che era presente al momento del ritrovamento del primo corpo nel 2009, era presente anche nel momento del ritrovamento dei corpi 14) e 15), presente fisicamente?

INTERPRETE – “sì, presente fisicamente, sì sono stato presente fisicamente dopo la cinta di sicurezza, dalla nostra lista di «Desaparecidos» non avevamo... noi avevamo solamente due donne, una... tutte e due argentine, nella nostra lista... nelle testimonianze e nei familiari non c’erano richieste di donne «Desaparecidos», solamente due donne argentine: Marta Landi che l’equipe argentina di antropologia...”...

...(Interprete e Testimone interloquiscono in lingua spagnola)...

INTERPRETE – ...”...che l’equipe argentina di antropologia forense ci hanno detto che Marta

Landi dopo il suo trasferimento in Argentina è stata vista nel Centro Clandestino dell'Atletico. Quando devo presenziare alla comparsa dei due corpi che stavano insieme, indivisibili, compare un cranio perfetto, con la dentatura perfetta, e questo per noi significava, per l'Antropologo specializzato nei denti, perché tutti i denti avevano un grande valore, con la tristezza che avevamo eravamo contenti, e Rogelio ha detto: *«questa è una donna»*, più contenti ancora, perché avevamo una donna”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – perché voi già avevate il nome nella lista, il nome della FILIPAZZI?

INTERPRETE – “era Rafaela Filipaldi, però non lo potevano dire dai denti, abbiamo chiuso la bocca e abbiamo chiamato gli antropologi e gli abbiamo detto: *«portate tutto quello che avete di Filipaldi, pure il sangue e venite qua»* e quindi finalmente... e dopo due... più o meno sue settimane, viene l'Antropologa Patrizia Bernardi e viene un'Antropologa odontologa (*trascrizione fonetica*) e lì hanno fatto quello studio di antropologia.

PRESIDENTE – la Bernardi è teste? La Bernardi è anche teste, è indicata anche teste, la Bernardi.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì. Verrà? Doveva venire e poi mi ha mandato giustificazione.

P. M. – è in condizione di salute...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ha problemi di salute e quindi non è detto che possa venire, ha problemi di salute la Bernardi, quindi...

PRESIDENTE – però c'erano, se non ricordo male, le...

P. M. – però c'è la consulenza...

PRESIDENTE – ...le relazioni.

P. M. – ...se la Difesa non ha in contrario, no?

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì sì, ma diciamo che...

P. M. – possiamo depositare la consulenza.

PRESIDENTE – sì, perché mi pare che c'erano agli atti le consulenze, se c'è l'accordo alla utilizzazione.

AVV. DIFESA BASTONI – Signor Presidente, io tutto ciò che può ridurre – no – la... come dire questa istruttoria che mi sembra molto ridondante, noi non ci opponiamo a queste cose.

PRESIDENTE – va bene, possiamo verbalizzare che anche le Parti sono d'accordo per...

AVV. DIFESA BASTONI – anche Presidente – no – la rilevanza di tutte queste domande, cioè diamo per scontato che sono stati trovati questi corpi, non ci opponiamo alla circostanza che sono stati riconosciuti, è vero, sono quelli e per noi il fatto è questo. Poi se vogliamo aggiungere...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – voglio dire...

PRESIDENTE – sì, volevo adesso soltanto...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...diamo anche dignità al processo, insomma, no?

AVV. DIFESA BASTONI – ho capito, ma aggiungere tutta una serie di particolari che...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...abbiamo un teste oculare che ha partecipato, non che si può su tutto – no – essere sbrigativi perché...

PRESIDENTE – va bene, scusate...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...perché dobbiamo andare a casa...

PRESIDENTE – ...però se posso un attimo...

AVV. DIFESA BASTONI – ma non è essere sbr...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...diamo anche una dignità a questo processo.

PRESIDENTE – scusate, voglio un attimo...

AVV. DIFESA BASTONI – ma scusa tanto, ma dare dignità al processo non significa annoiare la Corte per...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ma abbiamo un teste oculare che ha partecipato agli scavi in persona...

PRESIDENTE – Avvocato, Avvocato, scusi un attimo...

AVV. DIFESA BASTONI – ma io mi oppongo.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...e facciamolo parlare, no!

PRESIDENTE – ...solo fatemi verbalizzare...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – è venuto dall'altra parte del mondo!

AVV. DIFESA BASTONI – ma questo non significa niente, lo avete fatto venire a, come si dice...

PRESIDENTE – scusate, per favore! Non vi mettete a discutere fra di voi!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – e no, e no!

AVV. DIFESA BASTONI – oh! Ma lo avete fatto venire inutilmente allora!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – va bene!

PRESIDENTE – no no, un attimo, per favore! Per favore!

AVV. DIFESA BASTONI – oh!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – se questo è l'atteggiamento...

AVV. DIFESA BASTONI – non è l'atteggiamento.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...è una finta disponibilità.

PRESIDENTE – Avvocato!

AVV. DIFESA BASTONI – non è la finta disponibilità.

PRESIDENTE – Avvocato, Avvocato Ventrella, anche lei per cortesia!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – chiedo scusa!

AVV. DIFESA BASTONI – per me va bene tutto quello che ha detto, eh!

PRESIDENTE – mi pare che la Corte stia dando assoluta dignità al processo.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – no, e no eh, l'Avvocato Bastoni cerca di svilire...

PRESIDENTE – perché sta sentendo tutti quanti i testi e comprende anche...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...dei testimoni in momenti toccanti anche, no?

PRESIDENTE – Avvocato, mi fa parlare per favore?

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – chiedo scusa!

PRESIDENTE – comprende anche il coinvolgimento emotivo dei testimoni, e ragione per la quale, diciamo così, non taglia anche alcune domande che magari possono apparire anche, diciamo, ridondanti. Su questo non possiamo negare questa circostanza, poi il processo è fatto anche di questo, è fatto anche, diciamo, non soltanto, diciamo così, della stretta necessità, ma la modalità di assunzione della prova deve tener conto degli interessi coinvolti, della natura del coinvolgimento personale che i testimoni possono aver avuto. Detto questo, proprio perché adesso è inutile, credo, fare troppe domande specifiche sull'attività, diciamo, di antropologia forense, perché ricordavo che appunto era stata indicata l'antropologa tra i testimoni e comunque ci può essere l'accordo delle Parti alla piena utilizzazione delle relazioni che sono state stilate dall'équipe di antropologia forense in relazione alla esumazione e quindi identificazione di questi due corpi. Vorrei capire se c'è questo accordo e vorrei verbalizzarlo, perché essendovi cominciati a parlare fra di voi, non ho potuto concludere la verbalizzazione. Prego!

AVV. DIFESA BASTONI – sicuramente sì.

PRESIDENTE – sicuramente sì.

AVV. DIFESA BASTONI – sicuramente sì.

PRESIDENTE – quindi allora diamo atto che sull'accordo delle Parti viene dichiarata la piena utilizzabilità a fini di prova delle relazioni redatte dall'équipe di antropologia forense dell'Argentina, che sono state prodotte dal Pubblico Ministero nella fase di ammissione delle prove. Se adesso ho l'elenco, l'indice, possiamo anche dare atto dell'indice.

P. M. – rinuncio allora Signora Bernardi.

PRESIDENTE – un attimo, solo fatemi verificare il documento, perché vorrei dire anche qual è il documento esatto.

...(La Corte consulta gli atti, pausa breve)...

PRESIDENTE – si ricorda, Pubblico Ministero, che lei aveva indicato entrambe le relazioni nell'indice di deposito, però io poi le feci notare che ne mancava una, e quindi lei l'ha integrata, se non erro, in un'udienza successiva, vediamo attimo. Qui abbiamo le dichiarazioni scritte, quindi la relazione sostanzialmente della Dottoressa Bernardi.

...(La Corte consulta gli atti, pausa breve)...

PRESIDENTE – Che in realtà...

CANCELLIERA – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*.

PRESIDENTE – l'udienza è quella che abbiamo detto prima del 27 settembre. La prima produzione è del 27 settembre del 2022, al punto 14) dell'indice del Pubblico Ministero in cui sono contenute, immagino che le Parti quindi le conoscano bene queste dichiarazioni, le dichiarazioni alla Dottoressa Bernardi.

...(La Corte consulta gli atti, pausa breve)...

PRESIDENTE – Quindi sono le s.i.t., le dichiarazioni rese davanti al Console italiano a Buenos Aires, quindi il Console presso l'Ambasciata italiana di Buenos Aires. Questo primo documento quindi riguarda le dichiarazioni rese sulla identificazione dei resti di POTENZA.

CANCELLIERA – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*.

PRESIDENTE – 14) della produzione del 27 settembre. Poi invece ci dovrebbe essere una produzione successiva ad ottobre, 20 ottobre, in cui dopo aver evidenziato che mancavano quelle relative alla signora FILIPAZZI, il P.M. dovrebbe averle prodotte.

...(La Corte si consulta)...

PRESIDENTE – all'udienza del 28 ottobre '22 il Pubblico Ministero ha nuovamente prodotto... questi sono esattamente proprio gli atti relativi alle analisi effettuate sui resti ossei poi ricondotti alle due persone decedute. Quindi abbiamo un primo docu... dunque abbiamo una serie di documenti che sono poi l'analisi forense, la vera e propria relazione. L'unica cosa, Pubblico Ministero, che stavo vedendo che lei infatti mi sembra che si era riservato di farlo tradurre, perché è in lingua spagnola, sono in lingua spagnola.

P. M. – Presidente, devo tradurre diversi atti, quindi li faccio tradurre.

PRESIDENTE – Però annoti questa... quindi parliamo dei documenti, insomma, il 20 ottobre ha prodotto esattamente le relazioni forensi, quindi i documenti che sono stati svolti all'interno dei procedimenti all'estero, okay? Invece quelle che abbiamo fatto cenno precedentemente erano le dichiarazioni della teste Bernardi, adesso io non so se la teste Bernardi quindi... forse prima di... allora, questa è scritta dalla Dottoressa Bernardi ed altri due testi che sono parte del dell'équipe argentina di antropologia forense. 29 agosto del 2016 questo è il... che accompagnano – scusate un attimo – il documento che dà atto

di tutte quante, diciamo, le analisi eccetera.

P. M. – Presidente, io la faccio tradurre, però visto che c'è il consenso della Difesa, la Signora Bernardi è anche anziana...

PRESIDENTE – sì.

P. M. – ci ha detto che... e l'avevamo prevista per oggi, però ci ha mandato un certificato medico e quindi non l'abbiamo fatta venire, visto che c'è il consenso io rinuncerei a farla sentire, visto che...

PRESIDENTE – va bene, sentiamo le altre Parti.

AVV. DIFESA BASTONI – mi ripeto...

PRESIDENTE – quindi non si oppone.

AVV. DIFESA BASTONI – ...se la prova è finalizzata...

PRESIDENTE – sì sì, alla identificazione.

AVV. DIFESA BASTONI – ...a dare accertamento al riconoscimento...

PRESIDENTE – e non c'è contestazione, è chiaro.

AVV. DIFESA BASTONI – ...dei resti, per me...

PRESIDENTE – va bene, la Difesa non si oppone e le altre Parti adesso non ...

AVV. DIFESA BASTONI – non credo che bisogna fare diverse udienze per... come dire, accertare quello che noi riconosciamo.

PRESIDENTE – sì sì, sì. Volevo solo vedere se la Signora Bernardi era indicata come testimone anche da altri...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sì, è teste anche per la Parte Civile POTENZA, le Parti Civili nulla osservano su questo.

PRESIDENTE – quindi c'è rinuncia anche da parte loro della testimonianza della Signora Bernardi?

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Sì.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – Sì.

PRESIDENTE – va bene? Quindi tutte le Parti che l'hanno indicata nella loro lista testimoniale rinuncia all'esame della teste Bernardi che quindi viene revocata. Va bene, allora il Pubblico Ministero si riserva di tradurre i documenti di cui al punto 14) depositati all'udienza del 20 ottobre 2022.

P. M. – che è la consulenza Bernardi.

PRESIDENTE – sono le due consulenze, sono due documenti diversi. Va bene, allora vediamo, Avvocato Ventrella, se ci sono...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì.

PRESIDENTE – ...domande per il teste.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – due o tre domande ancora, e mi avvio alla conclusione,

Presidente.

PRESIDENTE – sì.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – dunque, lei che ha avuto accesso alla... alla *Guardia de Seguridad* ha potuto vedere se c'era un luogo, diciamo, segreto limitrofo al "La Huerta", una sorta di luogo di esecuzioni?

INTERPRETE – "no. Se c'è qualche tipo di informazione su quel luogo, il metodo, potrebbe darlo il Dottor Rogelio Goiburú. La Guardia di Sicurezza, è una... la sede della Polizia dove ce n'erano molte però, è un quartiere praticamente dove c'erano molti..."

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì sì, questo lo ha chiarito, volevo capire se vicino c'era un luogo diciamo segreto, inaccessibile, che lei ha potuto identificare o sulla base di... o de visu o sulla base di... che era un luogo deputato alle esecuzioni, questo, la mia domanda era questa, ho capito che...

PRESIDENTE – alla soppressione dei detenuti, all'uccisione dei detenuti.

INTERPRETE – "non un luogo specifico, sono solo ipotesi..."

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – benissimo!

INTERPRETE – "...di due forme, due modi, che sono state eliminate nel luogo, nel posto oppure che siano morte per tortura in un altro luogo e poi inviati".

PRESIDENTE – va bene, quindi non ne è a conoscenza di luoghi dedicati alle esecuzioni.

INTERPRETE – "il mio arrivo".

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – oh, dunque, personale della... dunque la polizia politica agiva sotto il controllo dell'esercito, riferivano ai militari, era personale civile o militare nella polizia politica?

PRESIDENTE – quindi parliamo del Dipartimento Nazionale di Investigazione...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì.

PRESIDENTE – ..della Polizia di Asunción.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – e degli altri organismi – no – per capire, di cui ha accennato, ecco.

INTERPRETE – "sia del dipartimento di indagine, come la tecnica dipendevano dalla capo della Polizia, dal Dipartimenti Due delle Forze Armate, che ESMA GENFA che stavano... che si trovavano sopra, sopra..."

PRESIDENTE – sopra? Non abbiamo capito. Quindi dipendevano dai corpi?

INTERPRETE – "cioè sopra di tutti, di tutto... di tutta l'organizzazione, la parte più alta con la caratteristica... con la garanzia che la Guardia di Sicurezza, aveva un personale di riserva, sia di Polizia che Militare, tutte e due insieme. E il Capo della Guardia di Sicurezza era un militare, il Generale Galo Longino Escobar, che faceva parte di ESMA GENFA e di «Condor» anche".

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – quindi il coordinamento e la direzione era assicurata dal Regime Militare, dai vertici?

INTERPRETE – “assolutamente”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – anche se c’era personale anche civile. Agivano in divisa o no?

INTERPRETE – “non sono stato... non li ho visti mai, secondo le testimonianze il personale della Guardia di Sicurezza non aveva la stessa uniforme della Polizia, la divisa, e l’uniforme della Polizia normale era di colore kaki, colo kaki come le camicie...”...

...(Interprete e teste interloquiscono in lingua spagnola)...

INTERPRETE – ah! “del colore caffè, l’Esercito aveva il colore verde, il personale secondo le testimonianze non li ho mai visti, della Guardia di Sicurezza aveva il colore verde *mate*” come si dice, *mate*, come si dice, “né militare e né di Polizia, un verde diverso”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – per chiudere, può dire alla Corte in sintesi chi era suo padre? Che sorte ha avuto?

INTERPRETE – scusi, può ripetere la domanda che non si è capita bene?

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì.

PRESIDENTE – chi era il padre del teste.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – chi era il padre del teste.

INTERPRETE – il padre di?

PRESIDENTE – del teste, del teste.

INTERPRETE – ah, il suo papà. “Mio padre era paraguaiano di nazionalità, Ufficiale dell’Armata di Paraguay, di Marina, Tenente di Fregata per diventare capo di nave che il Capitano di nave è equiparato al capitano...”, di?

PRESIDENTE – al Colonnello.

INTERPRETE – al Colonnello. “Massimo grado senza... massimo grado senza... come compito, senza passare per il Parlamento. Mio padre attualmente è un «*Desaparecido*» politico e tutta la sua vita, e anche durante il suo esercizio che faceva parte dell’Armata del Paraguay, è stato un militante – (tossisce) scusate – del Partito Comunista del Paraguay, paraguaiano. Un grado del comitato centrale”.

PRESIDENTE – un membro, un membro del comitato centrale.

INTERPRETE – “un membro del comitato centrale del Partito Comunista”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – dove è stato... è stato sequestrato, torturato più volte? Dove è stato sequestrato l’ultima volta che lei lo ha visto?

INTERPRETE – “mio padre è stato detenuto e torturato molte volte in Paraguay e quindi ha

avuto pure due esili, e l'ultimo esilio è cominciato nel 1973, è stato sequestrato dal primo corpo dell'esercito in Argentina il 15 di ottobre..." del mille?

..(Interprete e teste interloquiscono in lingua spagnola)...

INTERPRETE – “1976, è stato visto da un testimone nel Centro Clandestino dell'Atletico. Non sappiamo ancora dove sta e neanche chi lo abbia ucciso”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – anche lei ha rischiato nella stessa occasione di essere sequestrato insieme a suo padre il 15 ottobre del '76?

INTERPRETE – può ripetere la domanda? Scusi!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – se anche lei, se anche il testimone nella stessa occasione quando presero, sequestrarono il padre a casa, cercavano anche lei, anche lei ha rischiato di essere sequestrato?

INTERPRETE – “sì, ho fatto... ero presente al sequestro, non mi hanno identificato e sono stato nel processo del sequestro, mia mamma è stata sequestrata per una settimana in casa, nella nostra casa, mio padre è stato sequestrato in casa nostra, è stato portato via e io sono l'ultimo che lo ha visto, mia mamma è stata una settimana sequestrata e a me non mi hanno identificato”.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – quindi lei è rimasto fuori casa, ha assistito fuori e non è più rientrato a casa per una settimana?

INTERPRETE – “no, sono entrato e sono uscito dalla casa, però non mi hanno identificato”.

PRESIDENTE – va bene. Ci sono altre domande?

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – non ho altre domande.

PRESIDENTE – grazie! Ci sono domande delle Parti Civili?

DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE SILVIA CALDERONI per le Parti Civili.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sì, una sola, Avvocato Calderoni per le Parti Civili, buongiorno! Volevo chiederle una precisazione, lei ha fatto riferimento alle vicende di Marta Landi e Logoluso siccome sono due nomi che sono già apparsi, diciamo, in questo processo, le volevo chiedere...

PRESIDENTE – però non riguardano, diciamo, ci ha dato un quadro di insieme abbastanza dettagliato su tutte le sue attività.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sì sì, no, è solo una circostanza specifica.

PRESIDENTE – bene!

AVV. P. CIVILE CALDERONI – se ha contezza di quando sono stati detenuti nel Dipartimento

di Investigazione della Polizia, se lo sa, se ha potuto vedere documenti sulla loro detenzione nel Dipartimento di Investigazione di Polizia e se sì a quando si riferiscono questi documenti.

INTERPRETE – Senta, deve ripetere la domanda perché...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – la domanda è la seguente...

INTERPRETE – ...più precisa perché non abbiamo capito.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – ...se sa se Marta Landi e Logoluso sono stati detenuti ad Asunción.

PRESIDENTE – faccia tradurre, faccia tradurre se no...

INTERPRETE – “il 27 di marzo del 1977, il 27 marzo sono stati... sono stati detenuti in cinque in un piccolo albergo...”...

PRESIDENTE – sono stati arrestati quindi intende lui?

INTERPRETE – sì, arrestati sì.

PRESIDENTE – arrestati o detenuti?

INTERPRETE – *(traduce in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – no, lo dico all'Interprete.

INTERPRETE – ah sì, arrestati.

PRESIDENTE – arrestati, arrestati in cinque in un piccolo Hotel, sì. Lo ha detto, sono stati arrestati...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – io gliel'ho chiesto solo per...

PRESIDENTE – ...e ha detto che sono stati detenuti ad Asunción, no?

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sì, questa era la domanda.

INTERPRETE – “sono stati arrestati in cinque ed è stato anche arrestato il padrone dell'albergo e ci sono riferimenti che fossero stati arrestati anche i *Gerenti*, cioè i direttori...”...

TESTE TATTER RADICE – no. *(Si esprime in lingua spagnola)*.

..(Interprete e teste interloquiscono in lingua spagnola)...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – i gestori dell'albergo?

PRESIDENTE – no no, non gestori.

..(Interprete e teste interloquiscono in lingua spagnola)...

INTERPRETE – “che fanno i documenti, che *gestionano* *(trascrizione fonetica)* i documenti, che amministr...”...

PRESIDENTE – si occupano delle pratiche? Si occupano delle pratiche di rilascio dei

documenti?

INTERPRETE – che fanno le pratiche dei documenti.

..(Interprete e teste interloquiscono in lingua spagnola)...

INTERPRETE – sì, che preparano i documenti.

PRESIDENTE – va bene, vediamo...

TESTE TATTER RADICE – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – nel documento del 14 giugno, 10 giugno?

INTERPRETE – “questi nomi stanno nel documento. Il proprietario dell'albergo che risulta nel documento che ha la Corte...”...

PRESIDENTE – sì sì.

INTERPRETE – ...”...insieme a Filipaldi, il Signor Carlos Pereira”.

PRESIDENTE – va bene, ma la rilevanza di queste domande, Avvocato?

INTERPRETE – “...proprietario dell'albergo, della pensione, nella strada...”...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – no, mi interessava solo che confermasse la circostanza che erano compresenti, visto che la teste Cabrera si è diffusa diciamo anche sulla loro compresenza nella detenzione tutti insieme, ma comunque se non se lo ricorda non... basta, era solo questo chiarimento, diciamo.

PRESIDENTE – va bene.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – basta, non ho altre domande, grazie!

PRESIDENTE – va bene, ci sono altre domande degli altri testimoni? Okay! Va bene, la ringraziamo e si può accomodare, grazie, grazie mille! Può andare, può andare, grazie!

Non essendoci ulteriori domande delle Parti il testimone viene congedato.

PRESIDENTE – Allora, noi adesso abbiamo un'altra udienza a giugno, le Parti avrebbero dovuto, diciamo così, un po' dire quali erano i testimoni su cui ancora si riteneva di dover fare un'audizione diretta o rispetto ai quali rinuncia o rispetto a cui debba essere instaurata una procedura di ascolto... di assunzione diversa di tipo rogatorio. A che punto siamo su questo raccordo tra le Parti?

AVV. DIFESA BASTONI – noi abbiamo dato questa mattina una lista di testimoni che sono stati indicati e che noi non abbiamo interesse ad ascoltare e che la Procura può sicuramente diciamo by-passare depositando i verbali di altre audizioni o di s.i.t. che sono state rese durante gli altri procedimenti. L'avvocato Guzzo me l'ha fatta arrivare l'altra sera, ma l'aveva già inviata il... l'esponente di Procura non l'aveva ricevuta

perché non so che tipo di...

P. M. – non arriva la Pec.

AVV. DIFESA BASTONI – ...non arriva la Pec e per cui, insomma, io gliel'ho consegnata questa mattina.

PRESIDENTE – ma vorrei capire...

AVV. DIFESA BASTONI – quindi abbiamo fatto una lista di persone che secondo noi possiamo by-passare e valutare nell'ambito delle dichiarazioni che hanno già reso in precedenti...

PRESIDENTE – quindi sono testi che sono stati escussi nel procedimento a carico di Arce Gomez + altri, quelli che lei ha già prodotto?

P. M. – sono testi che...

PRESIDENTE – all'atto di...

P. M. – ...sono... alcuni sono stati...

PRESIDENTE – ...ammissione?

P. M. – ...sentiti nel processo Arce Gomez e altri sono stati sentiti per rogatoria dal Pubblico Ministero.

PRESIDENTE – quindi per alcuni vi sarebbe la piena utilizzabilità dei verbali dibattimentali già prodotti...

P. M. – di acquisire i verbali sì.

PRESIDENTE – ...e per altri la produzione di verbali di s.i.t..

P. M. – sì, esatto. Io, come diceva giustamente l'Avvocato Bastoni, stamattina mi ha consegnato questo elenco, sono cinque persone e si è riservato anche di... di dirmi...

PRESIDENTE – perché sono molti di più quelli che sono stati prodotti, diciamo, i verbali. Avvocato Bastoni, quelli prodotti sono molti di più.

P. M. – si è riservato di farmi sapere se anche altri...

AVV. DIFESA BASTONI – anche sugli altri adesso vediamo, perché la lista era abbastanza lunga, io adesso la riproporrò al...

PRESIDENTE – all'avvocato Guzzo.

AVV. DIFESA BASTONI – ...all'Avvocato Guzzo e anche...

PRESIDENTE – all'imputato.

AVV. DIFESA BASTONI – ...all'imputato, in maniera che così possano diciamo fare il punto della situazione su chi è necessario ascoltare o non ascoltare per i fatti che sono oggetto di questo processo.

PRESIDENTE – certo, quindi diciamo che siccome abbiamo delle udienze calendarizzate...

P. M. – Presidente, posso dire questo...

PRESIDENTE – ...a giugno e a...

P. M. – ...se non c'è problema per nessuno, e anche per venire incontro alla Corte...

PRESIDENTE – sì.

P. M. – potremmo far saltare l'udienza del 6 giugno, se ritenete fermando quella del 4 luglio così abbiamo la possibilità di... di sapere quali testi far venire. Le altre dovrebbero essere per i testi eventualmente residui, perché poi non è che sono solo miei testi.

PRESIDENTE – sì sì, no, va bene...

P. M. – sono anche testi...

PRESIDENTE – ...ovviamente sono testi anche delle Parti Civili, siamo partiti...

P. M. – ...delle Parti Civili.

PRESIDENTE – ...dalla lista del Pubblico Ministero, però avevamo chiesto che le Parti, insomma – no – in realtà l'invito è stato rivolto anche alle Parti Civili fin dall'inizio del processo.

P. M. – sì, ma ora i testi comuni... le Parti Civili hanno testi che non sono miei, quindi...

PRESIDENTE – no no, adesso io sto parlando con lei perché abbiamo cominciato con i suoi testi...

P. M. – sì sì.

PRESIDENTE – ...molti dei quali comuni alle Parti Civili, oggi ci sono pochi Avvocati, ma le Parti Civili erano state sensibilizzare fin dall'inizio quando abbiamo predisposto una sorta di calendario – no – possibile del processo, di indicare quale fosse di testi che intendevano far sentire, quelli che... su cui intendevano insistere o meno, quindi a questo punto possiamo mettere a verbale così: le Parti chiedono l'annullamento dell'udienza del 6 giugno due 2023 già calendarizzata...

...(Brusio di Voci)...

PRESIDENTE – scusi Pubblico Ministero, l'annullamento nasceva dal fatto che non avete effettuato ancora alcuna citazione per l'udienza del 6 giugno?

P. M. – no, allora perché siccome c'è stato questo...cambio di testi, eccetera, uno dei testi che dovrebbe venire, Goiburu che però ci ha fatto sapere che è ammalato, quindi magari potrà avere difficoltà, anzi ci ha fatto sapere che ha difficoltà anche per il 6 e verrebbe il 4 luglio ecco perché...

PRESIDENTE – ma il 6 luglio non avete nessuno da far sentire? Vi spiego...

P. M. – come?

PRESIDENTE – a giugno, dico, perché noi annulliamo l'udienza però difficilmente noi riusciamo a mettere un altro processo perché noi abbiamo tutto calendarizzato e forse sì o forse no, però ormai abbiamo tutto calendarizzato, dobbiamo organizzare le discussioni, istruttorie, quindi molto probabilmente è un'udienza che per noi viene

annullata e semplicemente non viene celebrata.

P. M. – sì.

PRESIDENTE – quindi prima di fare un annullamento volevamo capire se potevamo invece dedicare del tempo per un'attività istruttoria da fare.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì, dunque, noi... la nostra idea, Presidente, era... siccome sia Osorio che teste anche della Parte Civile, Presidenza del Consiglio, oltre a Goiburu verrebbero il 4 luglio, a noi resterebbe la teste Giulia Barrera che ha avuto un ruolo importante come archivista "*Processo Condor*" che diciamo però farebbe una ricostruzione in linea generale.

PRESIDENTE – ma la teste Barrera non è fra quelle per cui erano già acquisite le dichiarazioni?

P. M. – no.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – no.

PRESIDENTE – No, Barrera non c'è fra quell'elenco?

AVV. P. CIVILE CALDERONI – però è residente a Roma, quindi...

P. M. – è teste del P.M. ma...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – no, no sta a Reggio Calabria.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – ah, a Reggio Calabria.

AVV. DIFESA BASTONI – ma non l'abbiamo sentita mai in nessun altro processo la Barrera.

PRESIDENTE – non l'avete mai sentita la Barrera?

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – la Barrera nel "*Processo Condor*" è stata una lunga escussione, perché ha ricostruito...

PRESIDENTE – ma non l'avete esclusa, Pubblico Ministero, adesso non ho qua il faldone, ma non l'ha indicata fra quelli che intendeva produrre?

P. M. – è nella lista, nella integrazione della mia lista, del...

PRESIDENTE – la seconda... la seconda lista, aspetti eh! Barrera è indicata qui, nella seconda lista testimoniale.

P. M. – 4 luglio, all'udienza del 4 luglio, la richiesta di acquisizione del... delle verbale di udienza del...

PRESIDENTE – scusate forse sono io che non... sicuramente non riesco a spiegarmi. Però io sto chiedendo un'altra cosa. Sto dicendo: è tra coloro che sono state escusse nel "*Processo Condor*"...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – ...e di cui sono stati prodotti i verbali?

P. M. – certo.

PRESIDENTE – oh! Perché su quella della produzione dei verbali, per legge, se non c'è un accordo delle Parti, non c'è una totale e piena utilizzabilità, diciamo così – no – e si

dovrebbe sentire il teste...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – ...quindi io vi chiedo: la teste Barrera, e qui chiamo in causa l'Avvocato Bastoni, non potrebbe essere una teste, visto che risponde sul "*Piano Condor*" e mi sembra che non debba fornire una testimonianza, diciamo così, di aver visto la persona...

AVV. DIFESA BASTONI – certo, certo.

PRESIDENTE – ...aver visto il... ha capito? Quindi non personale sulle persone interessate dal processo.

AVV. DIFESA BASTONI – no, deve fare soltanto una ricostruzione storica nella quale noi non ci siamo mai opposti, mi prendo soltanto la libertà di confrontarmi con collega che oggi è assente, ma credo al novantacinque per cento di poter acquisire anche questa testimonianza e quindi sollevare la Corte anche da una audizione molto lunga che è stato già resa...

PRESIDENTE – è già stata resa nel processo precedente.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – è stata una lunghissima testimonianza che ha avuto una importanza cardine nel primo "*Processo Condor*" perché è stata proprio la ricostruzione del "*Plan Condor*"; ma oltre quello sui singoli casi oggi in contestazione la Dottoressa Barrera sa dire ben poco.

PRESIDENTE – okay!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – quindi ripeterebbe le linee generali del "*Processo Condor*" del "*Plan Condor*" che già... che già conosciamo.

PRESIDENTE – Sì, no, io quello che vorrei capire però è se degli altri testi del Pubblico Ministero, perché è indicata questa anche la Presidenza del Consiglio, la Giulia Barrera, quindi verosimilmente della Dottoressa Barrera potrebbe essere acquisita la deposizione. Per quanto riguarda invece la Presidenza del Consiglio per cui lei sta intervenendo, io vedo che c'è ancora il teste Alex Lebel che mi sembra un teste fondamentale invece...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì.

PRESIDENTE – e poi parlava di Osorio.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Osorio sì.

PRESIDENTE – e non sono né l'uno e nell'altro testi di cui sono state prodotte le deposizioni giusto?

P. M. – Osorio... Osorio sì.

PRESIDENTE – Osorio sì.

P. M. – nella lista del P.M., sempre 4 luglio, il verbale di udienza del 20 maggio del 2016, però

forse qua deve fare una integrazione.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – però diciamo che Osorio io lo sentirei perché ci dice delle cose ulteriori diciamo, di cui non ha parlato nel “*Processo Condor*”.

PRESIDENTE – allora scusate a giugno non riuscite a far sentire qualche teste di quelli che devono...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Osorio...

PRESIDENTE – ...essere ancora escussi...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...Osorio al 4 luglio, non...

PRESIDENTE – ...mi rivolgo anche alle altre Parti Civili, in modo che l’udienza non vada persa.

...(Brusio di Voci)...

P. M. – la disponibilità è per... sia di Osorio che di Goiburu è per il 4 luglio.

PRESIDENTE – ma prima degli altri non c’è nessun altro che debba essere sentiti?

P. M. – ma no, perché gli altri sono tutti... in genere se li sentiamo, li sentiamo in videoconferenza, Presidente.

PRESIDENTE – ah, quindi non potranno essere più sentiti. Dei testi di Parti Civili invece ci sono... c’è qualche teste che potrebbe... magari che risiede in Europa, risiede in Italia e che potrebbe comparire?

AVV. P. CIVILE CALDERONI – Giudice, si tratta pressoché delle stesse persone, e comunque diciamo essendo la maggior parte di loro residenti all’estero a questo punto noi saremmo d’accordo per farle in videoconferenza.

PRESIDENTE – sì sì, ma io mi aspetto ancora che voi mi diciate quali sono i testi a cui si rinuncia e quali sono i testi da escutere, perché la videoconferenza richiede poi...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sicuramente se viene acquisita la...

PRESIDENTE – ...la videoconferenza richiede un tempo di instaurazione della procedura, quindi...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – quindi se non può essere fatta il 6 non c’è nessuno che può venire.

...(Brusio di Voci)...

PRESIDENTE – non ci sono altri... non c’è nessuno, cioè l’udienza del 4 giugno non è utilmente esperibile e facciamo... andiamo direttamente a luglio? Però io vorrei, mi riferisco, se mi date un attimo di attenzione, l’Avvocato Bastoni in particolar modo ed il Pubblico Ministero, in relazione alle testimonianze di cui sono stati prodotti i verbali, io vorrei

che entro un termine, a questo punto diciamo cinque giorni, una settimana al massimo, voi diciate quali sono quelli su cui c'è pieno consenso all'utilizzazione delle deposizioni già prodotte o invece quali sono quelli che intendete ancora far sentire, perché così noi possiamo un attimo organizzarci, quali sono i testi che verranno sentiti a luglio, quali in videoconferenza, è sempre la stessa richiesta che stiamo facendo, diciamo così, da diversi mesi.

AVV. DIFESA BASTONI – quelli che sono abbastanza importanti già li ho indicati, per me questi possono sicuramente essere... ma anche questa Barrera che già da domani io posso o anche in tarda mattinata...

...(Brusio di Voci)...

P. M. – scusi...

PRESIDENTE – un attimo solo che controllo.

P. M. – ...entro metà maggio magari se mi riesce a farmela avere, così...

PRESIDENTE – metà maggio, oggi siamo al...

P. M. – oggi siamo al 9.

PRESIDENTE – ...al 9, quindi diciamo entro il 15.

...(La Corte si consulta)...

PRESIDENTE – diciamo che vi do un termine un po' più congruo, però entro questo termine vorrei finalmente avere una risposta, quindi allora diamo atto che la Corte, diciamo, chiede alle Parti, invita le Parti a depositare entro il termine venti giorni dall'udienza di oggi, dichiarazione scritta di consenso all'utilizzazione dei verbali dibattimentali già prodotti dal Pubblico Ministero e faccio riferimento ai verbali di cui al punto 4) della produzione del 27 settembre 2022, formalizzando contestualmente rinuncia alla loro diretta audizione. Mi riferisco a tutte le Parti, perché molti testi sono comuni quindi riferiscono anche alle Parti Civili eh, non soltanto all'ufficio del Pubblico Ministero, nonché chiede a ciascuna delle Parti quali siano i testi di cui si chiede l'instaurazione di rogatoria per la loro assunzione. Allora, siccome abbiamo comunque sentito già un certo numero di testi, mi aspetto che nell'ottica anche, diciamo, mi sembra caldeggiata dal Difensore, che le audizioni siano veramente importanti per dare elementi ulteriori più diretti o... riguardo alle vicende di cui stiamo trattando, credo che i testi che dovrebbero dare un panorama generale immagino che siano stati più o meno già... già sentiti.

P. M. – va bene.

PRESIDENTE – comunque quindi entro questo termine dovete dare questa indicazione. Per l'udienza del 4 luglio abbiamo detto...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – ...quali sono i testi che dovrebbero essere sentiti?

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – allora, Goiburu, Osorio e... e Lebel. Alla Barrera rinunciamo...

PRESIDENTE – alla Barrera sicuramente rinuncerete.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – quindi i testi fondamentali sono...

PRESIDENTE – quindi i testi... allora, il P.M....

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...Goiburu, Osorio e Lebel.

PRESIDENTE – ...e la Parte Civile Presidente del Consiglio, indicano quali testi da assumere per la prossima udienza del 4 luglio...

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sono comuni anche alla Parte Civile, quindi si associa.

PRESIDENTE – sì, comuni, i testi che sono comuni...

P. M. – sono comuni anche al Pubblico Ministero.

PRESIDENTE – scusate, però sto verbalizzando! Se no la mia... la nostra collaboratrice non ci capisce più nulla! Allora, quindi le Parti indicano per l'udienza del 4 luglio '23 i testi da assumere...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Goiburu...

PRESIDENTE – ...Goiburu, Lebel e Osorio.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...Lebel e Osorio sì.

PRESIDENTE – ce la facciamo a sentirli tutti in una udienza?

...(Brusio di Voci)...

P. M. – ma sì...

PRESIDENTE – però vorrei che anche gli altri partecipassero perché poi... poi le audizioni si prolungano molto, perché poi tutte le Parti magari vogliono intervenire.

P. M. – Presidente, se adottiamo il criterio che stiamo adottando, diciamo da oggi in avanti, che c'è sulla parte generale, delle dichiarazioni rese... Avvocato Bastoni, in un altro processo che non riguardano i due episodi oggetto...

PRESIDENTE – sì, ma Lebel non mi sembra che fosse fra quelli, no? Sbaglio?

P. M. – no no, sia Lebel che Osorio sono stati sentiti.

PRESIDENTE – sono stati già sentiti.

P. M. – sì.

PRESIDENTE – eh, su quello però ancora non c'è questa formalizzazione, questo accordo.

P. M. – quindi una volta che, Presidente, se c'è come c'è fin da adesso, il consenso della Difesa ad utilizzare sulla parte generale Lebel ed Osorio, noi facciamo domanda solo sulla vicenda... sulla vicenda specifica.

PRESIDENTE – sì, però questo ancora non è stato indicato, questo consenso, quindi se c'è questo consenso va bene.

AVV. DIFESA BASTONI – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*.

P. M. – sì, c'è questo.

PRESIDENTE – però ancora... facciamo parlare il Difensore, perché mi sembra che abbia indicato cinque testi per il momento lui.

...(Voci in Sottofondo)...

PRESIDENTE – eh, io non ho la lista.

AVV. DIFESA BASTONI – io non mi sembra che abbia reso s.i.t....

P. M. – sì sì, ha reso s.i.t. a me in rogatoria.

AVV. DIFESA BASTONI – in rogatoria.

PRESIDENTE – posso avere quell'elenco? Così... scusate, posso avere quell'elenco di cui... su cui c'è sto accordo?

...(Voci in Sottofondo)...

PRESIDENTE – quindi intanto diciamo che... però questo lo formalizzate alla scadenza...

P. M. – alla scadenza...

PRESIDENTE – ...quindi per adesso non c'è nessuna formalizzazione. E quindi sono... Osorio e Lebel sono testi già sentiti e quindi dovrebbero essere più...

...(Voci in Sottofondo)...

PRESIDENTE – questo è informale.

...(Le Parti interloquiscono informalmente)...

PRESIDENTE – questo termine per indicare le prove da assumere è un termine che è indicato per tutte le Parti Civili eh, quindi vale anche per le altre Parti Civili e non solo per il Pubblico Ministero e per la Presidenza del Consiglio. Allora, dispone rinvio all'udienza

del 4 luglio 2023, ore 9:30, presso questa aula con ordine di traduzione, dispone la traduzione dell'imputato. L'Udienza è tolta!

(La Corte rinvia il processo all'udienza del 4 luglio 2023, Aula A Bunker Rebibbia, ore 9:30, Via Del Casale di San Basilio).

Esito: RINVIO AL 04/07/2023 09:30

